



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

NOME SCUOLA

TRIENNIO DI RIFERIMENTO

2019/2020-2021/2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola **Liceo Classico e Linguistico "G. Carducci"** di Bolzano è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26 gennaio 2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del **gg/mm/aaaa** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26 gennaio 2021** con delibera n.*

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2019-2020

Periodo di riferimento:

2019-2022



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- Attività previste in relazione all'innovazione didattica con il digitale
- Iniziative riguardanti le competenze di cittadinanza e l'educazione civica
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- Attività previste in relazione all'innovazione didattica con il digitale

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Allegati

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il liceo Carducci di Bolzano è una delle istituzioni scolastiche superiori più frequentate della Provincia di Bolzano. È costituito da due corsi, il Liceo classico e il Liceo linguistico, a cui si aggiungono:

- nel triennio la sezione linguistica EsaBac, con la doppia maturità italiana e francese;
- le due sezioni IGCSE Cambridge nel secondo biennio del Liceo classico
- la sezione Cambridge del linguistico che prevede un primo biennio con il syllabus English as a Second Language IGCSE e nel secondo biennio i due sillabi Biology IGCSE e Global Perspectives IGCSE
- il percorso biologia con curvatura biomedica che coprirà tutti i cinque anni del Liceo classico
- una sezione di potenziamento di tedesco L2 al Liceo linguistico ed una sezione con un livello più avanzato di tedesco L2 al Liceo classico.

Sempre nell'ottica del potenziamento della lingua tedesca sono stati portati avanti progetti CLIL e si persegue la collaborazione con l'Istituto superiore Walter von der Vogelweide.

Relativamente al territorio il contesto socio-economico e culturale dell'utenza è, in ambito provinciale, medio-alto. L'Istituto è posto nel comune di Gries a breve distanza dall' analogo liceo in lingua tedesca Walther von der Vogelweide.

È l'unico Liceo classico e Liceo linguistico della città e il suo bacino di utenza insiste, oltre che sui numerosi comuni limitrofi quali Bressanone e Merano, anche da alcune valli del Trentino e della Lombardia: dispone di 36 aule, un laboratorio di biologia, chimica e fisica, due aule multimediali, un laboratorio di informatica e di postazioni mobili coi un cospicuo numero di notebook, un'aula magna, una biblioteca e due ampie palestre con saletta fitness.

Il Liceo dispone di una buona attrezzatura informatica: ogni classe dispone di LIM o beamer e di un PC, con accesso ad Internet dedicato e in grado di gestire il registro elettronico "Spaggiari" di cui si serve la scuola dal corrente anno scolastico; sono inoltre in dotazione due rack movibili contenenti 35 notebook e 20 tablet, entrambi con possibilità di accesso alla rete wi-fi dell'Istituto.

La scuola, privilegiando la continuità orizzontale, si avvale della collaborazione con associazioni a tutela dei disabili e dei soggetti con disturbi evolutivi, con enti di solidarietà, associazioni musicali, compagnie teatrali, associazioni sportive e testate giornalistiche locali e regionali al fine di arricchire l'offerta formativa. Mantiene rapporti di fattiva collaborazione istituzionale con gli EELL, nonché con la Polizia di Stato, i Carabinieri e la Polizia municipale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ Liceo “G. Carducci” - Liceo Classico e Liceo Linguistico

Ordine Scuola Scuola Secondaria di Secondo Grado

Tipologia Scuola Liceo Classico – Liceo Linguistico

Codice IBPC040008

Indirizzo Via Mancini 8, 39100 – Bolzano (BZ)

Telefono 0471 272334

Email lc.bz-carducci@scuola.alto-adige.it

Sito Web <https://liceocarducci-bz.edu.it/>

Indirizzi di studio
Liceo Classico
Liceo Linguistico

Numero classi 9 classi di Liceo Classico (Sez. A e B)
28 classi di Liceo Linguistico (Sez. C, D, E, G, H, I)

Numero alunni 798

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori: **Informatico e multimediale**

Aule multimediali **2**

Laboratorio di informatica **1**

Aula di Arte (polifunzionale) **1**

Di scienze sperimentali (biologia, fisica e chimica) **1**

Laboratorio di fisica: ...

Il laboratorio dispone di materiali per effettuare esperimenti di meccanica, ottica ed

elettromagnetismo e permette allo studente di verificare sperimentalmente le conoscenze teoriche, di abituarsi a procedure rigorose e controllate, di apprendere a organizzare e a elaborare i dati sperimentali.

Laboratorio di biologia e chimica

Il laboratorio è dotato di un'aula multimediale utilizzata per le normali lezioni delle scienze naturali e di una sezione attrezzata per le attività sperimentali della biologia in generale e delle chimiche.

Nelle aule si tengono eventuali lezioni teorico pratiche anche da parte di esperti (corsi ed interventi specifici di settore).

Biblioteche:	Biblioteca "Francesco Moggio"	1
	Volumi (12000)	
	DVD	
	Riviste	
Aule:	Aula Magna	1
	Aule	36
Strutture sportive:	Palestra	2
	Spogliatoi	2
	Saletta fitness	1
Servizi:	Aula per l'integrazione	1
	Aula docenti	1
	Aula udienze	1

Spazio multifunzionale all'interno della Biblioteca del Liceo (zona conferenze e letture)

1

Attrezzature multimediali:

Il Liceo è dotato di un laboratorio di informatica e di postazioni mobili coi un cospicuo numero di notebook

Il Liceo dispone di una buona attrezzatura informatica: ogni classe dispone di LIM o beamer e di un PC, con accesso ad Internet dedicato e in grado di gestire il registro elettronico "Spaggiari" di cui si serve la scuola dal corrente anno scolastico; sono inoltre in dotazione due rack mobili contenenti 35 notebook e 20 tablet , entrambi con possibilità di accesso alla rete wi-fi dell'Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

82 (compresi i lettori)

Personale ATA

21

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Il RAV (Rapporto di autovalutazione) d'Istituto 2019 2020, in funzione dell'analisi di:

- (Area A) Contesto e risorse,
- (Area B) Insegnamento e apprendimento,
- (Area C) Cultura professionale e clima scolastico,
- (Area D) Leadership e sviluppo delle risorse professionali,
- (Area E) Esiti formativi,

ha permesso di evidenziare gli elementi di forza e alcuni elementi di criticità nell'azione sia organizzativa che didattica dell'istituto, sia in senso sincronico sia valutando diacronicamente la documentazione di autovalutazione degli ultimi anni.

Dalla valutazione condotta nell'anno scolastico 2019 2020 emerge in particolare quanto segue:

(Area B) Insegnamento e apprendimento

Risulta non essere stata ancora attivata in forma ottimale “una standardizzazione e una condivisione sulle modalità e sulla valutazione dei test di ingresso. Gli **alunni con profili eccellenti non sempre vengono valorizzati** e incentivati nella partecipazione alle iniziative promosse a livello scolastico ed extrascolastico. (...)

Altro punto che merita attenzione è quello relativo alla **individuazione di strumenti standardizzati per la valutazione delle iniziative di orientamento in entrata ed in uscita.** ”

Risulta inoltre opportuna “la realizzazione di **strategie didattiche innovative, diffuse e condivise che si basano sulle ICT** ”

Per ovviare alla criticità di “uno **spettro disciplinare troppo ampio**” (...) sarebbe opportuno elaborare e **sperimentare, monitorandoli**, e comunque nell'ambito delle possibilità che l'autonomia scolastica offre, **calendari alternativi**”.

(Area C) Cultura professionale e clima scolastico

“Il **monitoraggio** e la formalizzazione delle pratiche didattiche e progettuali secondo tecniche e **strumenti standardizzati vanno ulteriormente potenziati**. L'uso sistematico del registro di classe elettronico e delle pagine ad esso associate, insieme alle piattaforme didattico-pedagogiche potranno permettere una ulteriore condivisione di dati e di informazioni tra tutte le componenti della scuola.”

(Area D) Leadership e sviluppo risorse professionali

Le possibili linee di miglioramento potranno puntare a raggiungere la “coerenza fra traguardi formativi dichiarati, pratiche concretamente messe in atto e attività valutative”. “Va ricercata maggiore conoscenza e **permeabilità di pratiche fra liceo classico e liceo linguistico**, (...) La maggior parte dei docenti predilige seguire corsi di **formazione di tipo disciplinare o culturale, piuttosto che su metodologie e aree generali della didattica.** ”. **L'uso delle ICT necessita** di maggiore implementazione in ambito didattico.

(Area E) Esiti formativi

“La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. Il punteggio di **italiano, matematica e inglese** della scuola alle prove INVALSI è **superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile**. L'andamento dell'**effetto scuola** che risulta essere tendenzialmente **nella media** a

volte leggermente positivo; non sempre paragonato alla media dell'area nord-est."

"Il dato della **varianza tra classi in italiano e matematica** è variegato: tendenzialmente in linea o inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo (liceo Classico). La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale (dato che è andato nettamente migliorando rispetto al RAV precedente. La scuola è attenta ai bisogni degli allievi, soprattutto di quelli in difficoltà, ed attiva in modo sistematico azioni per il loro recupero."

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Per realizzare il CI, valorizzare le potenzialità nel rispetto degli stili di apprendimento e della libertà di insegnamento, considerati gli elementi significativi descritti nel RAV, i risultati della valutazione esterna degli apprendimenti (prove INVALSI), la variabilità dei risultati INVALSI all'interno delle classi e fra le classi, i dati relativi al successo formativo, preso atto dell'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica al Collegio dei Docenti, la scuola definisce come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

1. raggiungimento del **successo formativo** e del **benessere scolastico** degli studenti attraverso:

il recupero di forme di svantaggio

*personalizzare delle azioni e degli interventi destinati al recupero,
promuovere la pubblicazione di FAQ di materia con brevi video risposta online, sportelli online,
incrementare i percorsi individualizzati,
potenziare azioni di riallineamento in seguito a periodi frequenza all'estero,
incrementare le forme di tutoraggio a distanza,
promuovere azioni di accesso alla tecnologia digitale a favore degli studenti e di riduzione delle diverse dimensioni del divario digitale,
potenziare la didattica specifica disciplinare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.*

la **prevenzione e il contrasto del disagio**

incrementare gli elementi organizzativi relativi alla pianificazione della didattica e della valutazione che possano far fronte alle diverse esigenze, personali e collettive, della Didattica a Distanza, monitorare gli elementi di rischio specifico, sostenere azioni specifiche di Educazione alla salute, azioni di prevenzione e protocollo di intervento in casi di cyberbullismo, attività del referente interno contro bullismo e cyberbullismo, collaborazione con il Garante per i minori e la Procura, promuovere azioni informative per studenti e genitori incrementare l'aggiornamento dei docenti nell'ambito specifico.

2. il **potenziamento delle eccellenze**; la scuola interviene per monitorare le eccellenze e per favorire il loro sviluppo e riconoscimento. Le azioni che verranno messe in atto saranno mirate a:

incrementare l'identificazione precoce, analisi e monitoraggio delle eccellenze, incrementare le forme di personalizzazione del curricolo scolastico, riconoscimento di crediti formativi, promuovere azioni di valorizzazione con agenzie formative esterne, valorizzare le esperienze nel mondo del lavoro, incrementare le azioni di rete o in convenzione con Enti e Istituzioni formative di grado superiore.

3. azioni continue di **orientamento**

applicazione protocollo riorientamento precoce, incrementare le prove standardizzate trasversali delle competenze disciplinari ad intervalli regolari, promuovere trasparenza e pubblicità delle competenze e degli obiettivi disciplinari nei confronti degli alunni e delle famiglie in relazione alla progressione dell'attività didattica, promuovere chiarezza e trasparenza nella valutazione degli obiettivi non raggiunti o al livello del loro raggiungimento.

4. significatività e continuità dell'azione educativa, attraverso la **condivisione e trasversalità del processo di insegnamento/apprendimento**, nonché qualità dell'azione didattica, anche attraverso la **valorizzazione e la messa in comune di strategie e pratiche**:

incrementare la progettualità estesa a più classi e modulazione trasversale della didattica,
promuovere la pubblicità degli obiettivi minimi disciplinari e incrementare strumenti condivisi ed accessibili di natura organizzativa e tecnologica per il loro raggiungimento, anche in forma autonoma, da parte degli alunni,
promuovere l'inserimento moduli trasversali e comuni di Cultura classica in entrambi gli indirizzi,
promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali in ambito della filologia, utilizzo di lexica digitali e strumenti affini,
promuovere il confronto e la condivisione in ambiente tecnologico e da remoto delle esperienze didattiche e promozione della loro pubblicità,
valorizzare le competenze specifiche dei docenti.

5. sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva, responsabile e democratica:**

Promuovere negli studenti e nelle studentesse la consapevolezza della componente etica delle scelte individuali e collettive nei diversi ambiti formativi
promuovere in ogni classe del triennio, in maniera modulare e trasversale, l'approfondimento delle competenze economico-giuridiche di base sviluppate al biennio per perseguire un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile,
promuovere la collaborazione con enti territoriali ed associazioni solidali del territorio.

6. promozione di un **apprendimento linguistico comunicativo e strumentale:**

promuovere strategie e metodologie finalizzate all'utilizzo delle lingue a fini sociali, di apprendimento e professionali,
incentivare gestione dell'uso dei linguaggi specifici nelle singole materie, anche diffondendo la consapevolezza dei diversi registri linguistici e del vocabolario specifico,
incrementare le metodologie laboratoriali per l'apprendimento linguistico,
promuovere strategie e metodologie finalizzate all'abbattimento dello stress comunicativo
valutare la possibilità di una certificazione delle competenze linguistiche in latino anche nell'indirizzo linguistico con un percorso modulare al triennio,

promuovere l'apprendimento delle microlingue.

7. incremento dell'innovazione in linea con il **Digital Education Action Plan** emanato dalla Commissione Europea (Brussels, 2018), che ha stabilito alcune priorità nell'ambito dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei cittadini europei, con:

sviluppo delle **competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

promozione del pensiero computazionale come competenza trasversale

informare e sensibilizzare all'uso critico dei social network e dei media con la collaborazione della Polizia Postale,

ridurre il divario digitale non solo per quanto riguarda l'accesso agli strumenti, ma anche per quanto riguarda le competenze digitali,

promuovere conoscenza e forme della cibersecurity,

rafforzare il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica e digitale.

per i docenti, sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche e sviluppo dell'innovazione metodologico-didattica.

migliorare l'utilizzo della tecnologia digitale per l'insegnamento e l'apprendimento,

incrementare formazione ed aggiornamento dei docenti,

promuovere le forme di tutoraggio interno e consulenza tra pari,

incentivare lo sviluppo delle competenze digitali mediante l'apprendimento tra pari,

promuovere l'uso di metodi didattici innovativi, inclusivi e multilingui, ivi compresi, per esempio, gli strumenti digitali, l'intercomprensione e i modi di apprendimento integrato di lingua e contenuto.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Priorità 1 Valutazione interna degli apprendimenti

Individuare e collegare gli obiettivi trasversali nel biennio e nel triennio tenendo conto del curricolo verticale

Traguardi²

Individuare e collegare tali obiettivi trasversali, nell'ottica di un miglioramento delle performance nelle prove di valutazione interna ed esterna (INVALSI e PISA) oltre che per la sempre maggiore importanza di tali competenze negli Esami di Stato, nei test di ingresso e nella vita.

Obiettivo di processo³

Migliorare la documentazione, l'accessibilità e la leggibilità dei verbali per implementare la confrontabilità dei processi tra le commissioni interne e i soggetti del sistema educativo della Comunità scolastica.

Priorità 2 Valutazione esterna degli apprendimenti

Diminuire il divario tra gli strumenti valutativi dei due indirizzi anche nelle fasce di valutazione degli Esami di stato

Traguardi

Nelle prove INVALSI ottenere meno distanze tra le prestazioni, in particolare nella matematica, tra le classi migliorando anche le performance dei singoli alunni.

Obiettivo di processo

Migliorare i punteggi nelle rilevazioni nazionali e internazionali (PISA) e nelle votazioni degli esami di Stato in ambedue i licei.

Migliorare la preparazione e quindi la valutazione degli studenti in modo da favorirne l'accesso ai corsi universitari a numero chiuso.

¹Le **priorità strategiche** si riferiscono agli **obiettivi generali** che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli **esiti degli studenti**.

² **Traguardi di lungo periodo** riguardano i **risultati attesi in relazione alle priorità strategiche**. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in **forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento**.

³ **Gli obiettivi di processo** rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo.

Priorità 3 Variabilità dei risultati all'interno delle classi e fra le classi (INVALSI)

Nelle prove INVALSI ottenere meno distanze tra le prestazioni, in particolare nella matematica, nelle seconde classi, ma anche a fine ciclo (Classe V) migliorando anche le performance dei singoli alunni

Traguardi

È opportuno tenere in considerazione questo dato anche nella formazione delle classi e nella distribuzione del corpo docente nei singoli consigli di classe

Obiettivo di processo

Rivedere sia gli strumenti di riorientamento in itinere e le tecniche di docenza nonché le prassi valutative con una migliore strutturazione del piano di aggiornamento interno anche nell'intento di migliorare la collaborazione tra docenti.

Priorità 4 Successo formativo

Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

Traguardi

Non sempre nell'Istituto emergono le competenze e le attese dei singoli alunni anche in campi extrascolastici. È quanto mai opportuno valorizzare tali competenze facendole interagire con quelle scolastiche.

Obiettivo di processo

Costruzione di un *archivio informatico "portfolio di Istituto"* e dei singoli docenti in modo di individuare competenze specifiche. ICT: avvio di una formazione di formatori. Affiancare alle attività di recupero di attività ed iniziative mirate al riconoscimento dell'eccellenze anche nell'ottica del superamento di test di ingresso in corsi superiori.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La missione della scuola pone in primo piano l'obiettivo di promuovere il raggiungimento del "successo formativo" per il maggior numero di alunni, in un'ottica di equità, al fine di realizzare un'offerta formativa inclusiva e di qualità

e che permetta la massima personalizzazione del curriculum. Le principali azioni in sintesi sono:

- Potenziamento della **progettazione di percorsi trasversali** in continuità tra biennio e triennio per il rafforzamento delle competenze verticali del curriculum con l'incremento delle azioni sinergiche ed interdisciplinari tra i vari dipartimenti;
- **Ampliamento dell'offerta del Curriculum**: con i percorsi ESABAC al liceo linguistico, il curriculum con curvatura biomedica al liceo classico, le sezioni IGCSE Cambridge ed il Tedesco L2 di livello avanzato in entrambi gli indirizzi;
- connotazione trasversale tra gli indirizzi delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa e curricolare (Ls1 con il programma Cambridge e Tedesco L2 con le attività di potenziamento su classi parallele dei due indirizzi sono un vettore della **omogeneizzazione della pratica didattica e valutativa** tra i due indirizzi del Liceo)
- I docenti delle varie discipline attueranno strategie volte al consolidamento di **competenze trasversali** attraverso metodologie didattiche interattive e laboratoriali;
- incremento della pratica didattica del curriculum verticale.
- potenziamento di una **didattica orientativa** con la progettazione di percorsi per una consapevole scelta del proprio progetto di vita ;
- potenziamento della **valutazione trasversale** delle competenze;
- pratiche di **individuazione e promozione delle eccellenze**; rete di organizzazione interna per permettere l'individuazione e sostenere la partecipazione alle attività di eccellenza.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'ambiente è descritto come quell'insieme di situazioni educative caratterizzate da attività che coinvolgono i protagonisti del processo di apprendimento all'interno di una cornice di riferimento che comprende un notevole numero di componenti, costituite da risorse e regole. Studenti e insegnanti lavorano insieme con scopi comuni e l'apprendimento avviene in contesti fisici e virtuali,

dentro o fuori la scuola, attraverso la cooperazione tra scuole e altre istituzioni. Anche in ragione dell'emergenza sanitaria COVID19 nell'anno scolastico 2019/2020 nel liceo l'implementazione per utilizzo delle ICT ha accelerato la trasformazione e la sperimentazione di forme di ambienti di apprendimento differenti da quelli tradizionali. Il necessario ricorso alle forme di didattica a distanza ha portato a una revisione di alcuni elementi fondanti ed innovativi degli ambienti di apprendimento quali

- La modalità di comunicazione tra studenti e docenti;
- la presenza di tecnologie e la modalità del loro utilizzo;
- i modi in cui le attività di apprendimento vengono progettate e attuate (gli approcci disciplinari o interdisciplinari, le modalità di apprendimento cooperativo, il lavoro per progetti o di tipo laboratoriale).

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Il profilo educativo e culturale dello studente del nostro liceo esprime ciò che una solida base di conoscenze e competenze che un giovane dovrebbe sapere e fare, per avviarsi a diventare un cittadino sempre più maturo e consapevole, dotato di strumenti culturali e metodologici, che gli consentano di porgersi con un atteggiamento razionale, progettuale e critico di fronte alle scelte che lo aspettano alla fine del secondo ciclo degli studi, in ordine al proseguimento degli studi universitari e/o all'inserimento nel mondo del lavoro e della vita sociale in generale.

Le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (l'agire), sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono capace di orientarsi, costruire e valutare in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

Sulla base dei decreti e dei regolamenti di riordino della scuola secondaria, centrate sulle raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo e sulla nuova agenda delle competenze, la nostra scuola guida i suoi studenti a sviluppare:

- competenze che indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità. Autonomia e creatività;

- conoscenze che indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento;
- abilità che indicano le capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

COMPETENZE TRASVERSALI

“Sostenere nell'intera Europa coloro che acquisiscono le abilità e le competenze necessarie per la realizzazione personale, la salute, l'occupabilità e l'inclusione sociale contribuisce a rafforzare la resilienza dell'Europa in un'epoca di cambiamenti rapidi e profondi.”
Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018

Pur nella pluralità degli insegnamenti, dei percorsi e degli stili didattici, l'Istituto persegue come obiettivo lo sviluppo delle competenze chiave attinenti agli ambiti della personalità, dei comportamenti nella vita associata, degli atteggiamenti culturali e dei processi cognitivi.

L'istituzione scolastica nel perseguimento di tali competenze chiave si ispira pienamente al Quadro di riferimento europeo «Competenze chiave per l'apprendimento permanente» del 2006 e della seguente integrazione con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, finalizzata a favorire la partecipazione consapevole degli studenti alla vita culturale, politica e sociale e di gestire con successo la loro transizione nel mercato del lavoro nonché alla Delibera del Consiglio provinciale di Bolzano n.891 29/10/2019.

Il Quadro di riferimento del 2018 delinea otto tipi di competenze chiave:

- *competenza alfabetica funzionale;*
- *competenza multilinguistica;*
- *competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;*

- *competenza digitale;*
- *competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;*
- *competenza in materia di cittadinanza;*
- *competenza imprenditoriale;*
- *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

In particolare, il punto 1) della Raccomandazione del 2018 ribadisce che *“Il pilastro europeo dei diritti sociali sancisce come suo primo principio che ogni persona ha **diritto a un’istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi**, al fine di mantenere e acquisire **competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.**”* e nell’osservanza di tali indicazioni e dei principi stabiliti nel Quadro di Riferimento delle competenze per la cultura democratica (2018) del Consiglio d'Europa. che consentono a un individuo di partecipare in modo efficace e appropriato a una cultura della democrazia, la scuola ha declinato in maniera specifica le competenze suddette in relazione alla specificità del percorso di studi in relazione agli ambiti della **personalità**, dei **comportamenti nella vita associata e in quello degli atteggiamenti culturali e dei processi cognitivi, in particolare nell’ambito della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; e in quella in materia di consapevolezza ed espressione culturali**, come da seguente tabella:

La personalità	<p>Sviluppo nello studente di autostima, autoefficacia e motivazione attraverso le esperienze scolastiche</p> <p>valorizzazione dell’impegno a migliorare, della partecipazione, della dedizione nello studio</p> <p>promozione dell’autonomia individuale e insieme dell’abitudine all’agire collaborativo.</p> <p>sviluppo del principio di responsabilità e di lealtà</p> <p>capacità di valutare criticamente e di intervenire positivamente sulla realtà.</p>
I comportamenti nella vita associata	Le attività nei vari ambiti della comunità scolastica (gruppo classe, organi collegiali, attività parascolastiche e sportive) promuovono atteggiamenti, comportamenti e competenze di natura sociale

	<p>adeguati a una gestione efficace delle relazioni umane. In particolare si perseguono i seguenti obiettivi:</p> <p>sviluppo di atteggiamenti di curiosità e apertura nei confronti della pluralità di opinioni, culture, credenze. capacità di fare esperienza costruttiva delle dinamiche del confronto, del contraddittorio, dell'argomentazione e della conciliazione</p> <p>maturazione di competenze nell'ambito dell'agire collettivo</p> <p>capacità di discutere ed esprimere la propria opinione, prendendo in considerazione quella altrui</p> <p>capacità di deliberare collegialmente.</p>
<p>Gli atteggiamenti culturali e dei processi cognitivi</p>	<p>Il percorso di studi promuove l'abitudine all'attenzione e alla concentrazione, la propensione alla problematizzazione e all'approfondimento, la predisposizione all'interpretazione della complessità. Le attività didattiche incoraggiano e promuovono (anche con l'ausilio di esperienze di ricerca, di laboratorio e di progettazione) un ampio spettro di abilità cognitive. In particolare la scuola valuta e valorizza:</p> <p>le abilità induttive</p> <p>la concettualizzazione</p> <p>il ragionamento ipotetico-deduttivo</p> <p>l'argomentazione</p> <p>la raccolta-organizzazione-elaborazione dei dati</p> <p>l'ideazione</p> <p>la rappresentazione scientifica e quella creativa dei contenuti del sapere</p> <p>la meta-cognizione, ovvero l'analisi e la riflessione consapevole sulle procedure cognitive adottate</p>

Sempre in linea con quanto definito nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018, l'istituto ha aggiornato le competenze trasversali promuovendo le azioni che rispondono al punto 2.3. "promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (**STEM**), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM;"; 2.4. innalzare e migliorare il livello delle **competenze digitali** in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione; 2.5. incoraggiare la **competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di**

iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica; 2.6. aumentare il livello delle **competenze linguistiche** sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliere; 2.7. promuovere lo sviluppo di **competenze in materia di cittadinanza** al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.”

Tali nuove espressioni delle competenze trasversali del Quadro Europeo vengono sviluppate trasversalmente con molteplici azioni, dalla **promozione del percorso ad indirizzo biomedico** che promuove e sostiene l'acquisizione, il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze e competenze necessarie per affrontare le carriere STEM, con la valorizzazione della formazione digitale e l'acquisto di **nuovi strumenti tecnologici**, la progettualità delle **attività di PCTO**, con la promozione ed il supporto delle **esperienza di utilizzo comunicativo delle lingue**, con la strutturazione di **percorsi trasversali di Educazione Civica** per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo di istituto è lo strumento che struttura e descrive il profilo di competenza del singolo alunno/a e coniuga in un disegno completo e coerente la connaturata frammentarietà delle azioni educative e formative.

Nella formazione del CI quinquennale partecipano le discipline caratterizzanti il percorso di studio che si articolano tenendo conto delle competenze chiave, delle azioni di individualizzazione e personalizzazione, opzionalità, delle azioni di orientamento, dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, del plurilinguismo, della implementazione delle competenze matematico scientifiche, delle tecnologie dell'informazione, dello sviluppo dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

Definiscono il CI tutte le **attività disciplinari e non** che in un'ottica di adattabilità, unitarietà e coerenza favoriscono il **raggiungimento delle competenze fondamentali alla fine del percorso di studio**. Il CI, come sottolineato nelle Indicazioni e linee guida adottate con Delibera del Consiglio provinciale di Bolzano n.891 29/10/2019 rende soggetto centrale ed attivo il singolo alunno/a:

“Il CI dà spazio allo studente come soggetto attivo, partecipe e responsabile del proprio percorso di formazione. Un curriculum, dunque, non rigido, appiattito e uniforme, per il quale tutti debbono fare le medesime cose, ma aperto e flessibile, con spazi di opzionalità, per riconoscere e valorizzare differenze di interessi, attitudini, propensioni personali. Un curriculum dinamico e inclusivo, che tiene conto delle caratteristiche e delle necessità individuali degli alunni, in modo che le diversità non divengano disuguaglianze.”

Il **Curricolo di istituto**, articolato nelle singole discipline che partecipano alla realizzazione dell'offerta Formativa, formulato in base alle Indicazioni Provinciali (**Deliberazioni della Giunta provinciale di Bolzano n. 2041 del 13.12.2010 e 1301 03/09/2012**) dai dipartimenti disciplinari, è pubblicato sul sito della scuola al seguente link:

<https://liceocarducci-bz.edu.it/curricoli-comuni-liceo-classico/>

<https://liceocarducci-bz.edu.it/curricoli-liceo-linguistico/>

COMPETENZE DISCIPLINARI PER ASSI DI APPRENDIMENTO:

PRIMO BIENNIO

Le competenze sono state elaborate e selezionate dai singoli dipartimenti di materia e approvate in Collegio Docenti. Costituiscono, all'interno dei singoli Consigli di Classe, la base

per la programmazione e la pianificazione delle attività, anche relativamente all'area di progetto.

Pur nella loro specificità, le competenze individuate in relazione a tutti gli assi di apprendimento – dei linguaggi, logico-matematico, storico-sociale, scientifico-tecnologico – hanno come obiettivi comuni:

il raggiungimento della capacità di usare in modo sufficientemente consapevole il linguaggio specifico delle discipline anche attraverso l'approfondimento delle etimologie

la capacità di descrivere e verbalizzare sia oralmente che per iscritto in modo adeguatamente argomentato e comprensibile i processi logici attivati per risolvere un problema le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi

l'uso di grafici, schemi, strumenti multimediali

il potenziamento delle capacità di ascolto e di parola

la capacità di sostenere un dibattito coinvolgendo i compagni e sostenendo in modo efficace e al contempo corretto il proprio punto di vista, nella prospettiva di poterlo all'occorrenza adeguare agli apporti altrui

lo sviluppo della personalità e del senso di responsabilità individuale a seguito della comprensione e dell'interpretazione della realtà che ci circonda

<p>Asse dei linguaggi Italiano, tedesco L2, inglese, francese, latino, greco</p>	<p>Competenze di analisi lessicale e morfo-sintattica</p> <p>Analisi delle parole distinguendone gli elementi costitutivi (radice, tema, desinenza)</p> <p>riconoscimento dei connettivi testuali e delle parole chiave</p> <p>riconoscimento e utilizzo di nozioni elementari di fonetica e prosodia e conoscenze di morfologia e sintassi relative a diverse tipologie di flessione nominale e verbale, uso dell'avverbio, delle preposizioni, delle congiunzioni</p> <p>comprensione dei procedimenti essenziali della formazione delle parole, della funzione dei prefissi e dei suffissi e delle derivazioni etimologiche</p> <p>individuazione nelle lingue studiate di affinità e divergenze a livello di strutture morfologiche e sintattiche</p> <p>formulazione e verifica di ipotesi di resa da una lingua ad un'altra,</p>
--	--

	<p>motivando le proprie scelte</p>
<p>Asse storico –sociale</p> <p>Storia e geografia, diritto ed economia, religione cattolica, educazione fisica</p>	<p>usare in modo consapevole il linguaggio specifico delle discipline</p> <p>individuare e comprendere le informazioni essenziali nella lettura dei manuali, anche con l'ausilio di schemi, mappe concettuali, grafici</p> <p>ordinare le conoscenze secondo semplici ma chiare scansioni temporali (periodizzazioni) e orientamenti spaziali (principali forme di rappresentazione geografica)</p> <p>descrivere fenomeni storici, geografici, religiosi, economici e giuridici mettendo in luce i fattori essenziali, i principali nessi causali, gli elementi di cesura e continuità, i collegamenti e le relazioni interdisciplinari</p> <p>percepire la complessità della realtà che ci circonda, porsi domande di senso in ordine ad un'identità libera e consapevole</p> <p>collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti</p> <p>lavorare in gruppo e sviluppare il senso di responsabilità individuale entro il gruppo di riferimento, anche in merito alla sicurezza propria e altrui</p>
<p>Asse logico-matematico</p> <p>Matematica</p>	<p>Usare in modo consapevole il linguaggio specifico delle discipline</p> <p>descrivere oralmente e per iscritto in modo validamente argomentato i processi logici attivati per risolvere un problema</p> <p>confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p> <p>individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>
<p>Asse scientifico- tecnologico</p> <p>Scienze della terra, biologia, chimica</p>	<p>usare in modo consapevole il linguaggio specifico delle discipline</p> <p>descrivere oralmente e per iscritto in modo validamente argomentato i processi logici attivati per risolvere un problema</p> <p>esporre cause e conseguenze di un fenomeno in modo coerente e sintetico</p> <p>analizzare e interpretare campioni e dati ambientali</p> <p>saper allestire, osservare al microscopio, riconoscere e descrivere cellule, tessuti, organismi</p> <p>effettuare esperienze sulle trasformazioni fisiche e chimiche e individuare differenze o analogie</p>

	<p>riconoscere nella vita quotidiana fenomeni di trasformazioni fisiche e chimiche</p> <p>utilizzare le leggi della chimica classica per dare una spiegazione di semplici trasformazioni chimiche</p>
--	---

COMPETENZE DISCIPLINARI PER ASSI DI APPRENDIMENTO:

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Linguaggi verbali e linguaggi simbolici	<p>I percorsi didattici sono finalizzati a fornire allo studente solide competenze nell'utilizzo dei linguaggi specifici delle discipline. Lo studio delle lingue antiche e moderne, la riflessione sulla lingua italiana, la conoscenza del patrimonio artistico e monumentale, la comprensione e l'utilizzo dei linguaggi specialistici attinenti alle discipline scientifiche perfezionano e affinano le competenze sviluppate nel corso del I biennio, in particolare le competenze relative a:</p> <p>comprendere testi e messaggi complessi</p> <p>intervenire in forma scritta e orale su argomenti complessi utilizzando registri linguistici e lessico adeguato ai contesti e all'oggetto trattato.</p> <p>L'insegnamento-apprendimento delle lingue comunitarie mira a fornire lo studente delle competenze comunicative riconosciute e configurate nel Quadro Comune di Riferimento per le lingue e favorisce l'incontro consapevole con le differenze culturali e le peculiarità storico-sociali dei popoli tanto europei quanto extraeuropei. A questo proposito l'Istituto favorisce e sostiene la mobilità internazionale degli studenti, incoraggia e facilita i soggiorni studio all'estero, i partenariati e la frequenza di un periodo didattico in scuole con altra lingua di insegnamento.</p>
Competenze logico-simboliche	<p>In sintonia con la tendenza internazionale avviata dal progetto PISA, i percorsi didattici proposti agli studenti mirano a sviluppare le competenze logico-simboliche mettendole anche in relazione con il loro uso nei contesti reali della vita.</p>
Competenze culturali e	<p>L'insieme delle proposte disciplinari dell'istituto mira a:</p>

progettuali	<p>costruire una trama organica di conoscenze essenziali intorno al percorso storico-culturale dell'umanità in una logica ricorsiva tra il locale e il globale, il personale e il collettivo, il particolare e l'universale, l'antico e il moderno.</p> <p>favorire una consapevolezza culturale grazie alla quale affrontare problemi complessi</p> <p>L'istituto incoraggia e sostiene esperienze di progettazione, ideazione, produzione di contributi culturali da parte degli studenti.</p>
-------------	--

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO CLASSICO OPZIONE CAMBRIDGE (<i>Cambridge World Literature</i>)					
MATERIE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4 (1*)	4 (1*)	4
Tedesco – II lingua	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3 (1*)	3 (1*)	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica**	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lettoresperto di madrelingua inglese docente di World Literature*	-	-	(2)	(2)	-
*ore in compresenza. Il docente di World Literature viene utilizzato in moduli interdisciplinari, che toccano materie diverse nel corso dell'anno (ad es. italiano,					

filosofia, greco e latino) secondo le scelte del Consiglio di classe all'interno del *Syllabus* Cambridge

**con elementi di informatica nel primo biennio

*** biologia, chimica, scienze della terra.

Nel percorso biologia con curvatura biomedica il docente di Scienze svolge un'ora in compresenza con i docenti di Inglese, o Latino, o Greco nel primo biennio

TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35	35	35
------------------------	----	----	----	----	----

LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE					
MATERIE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco – II lingua	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	-	-	-
Lingua inglese*	4	4	4	4	4
Lingua straniera 2 (francese)*	5	5	3	3	3
Lingua straniera 3 (spagnolo)*	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica**	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-

Letture di madrelingua inglese*	1	1	1	1	1
Letture di madrelingua francese*	1	1	1	1	1
Letture di madrelingua spagnolo*	1	1	1	1	1
* sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua ** con informatica *** biologia, chimica, scienze della terra					
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35	35	35

LICEO LINGUISTICO ESABAC					
MATERIE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco – II lingua	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	-	-	-
Lingua inglese*	4	4	4	4	4
Lingua straniera 2 (francese)*	5	5	4	4	4
Lingua straniera 3 (spagnolo)*	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia★	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica***	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	3	3	2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Letture di madrelingua inglese*	1	1	1	1	1
Letture di madrelingua francese*	1	1	1	1	1
Letture di madrelingua spagnolo*	1	1	1	1	1
* sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua ★ le ore di storia vengono svolte in francese con la compresenza del docente di madrelingua ** biologia, chimica, scienze della terra *** con informatica					
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35	35	35

LICEO LINGUISTICO OPZIONE CAMBRIDGE					
<i>(Global Perspectives e Biology)</i>					
MATERIE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4 (1*)	4 (1*)	4
Tedesco – II lingua	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	-	-	-
Lingua inglese*	4 (2*)	4 (2*)	4 (1*)	4 (1*)	4
Lingua straniera 2 (francese)*	5	5	3*	3*	3*
Lingua straniera 3 (spagnolo)*	-	-	3*	3*	3*
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	3 (1*)	3 (1*)	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lettores di madrelingua inglese*	1	1	1	1	1
Lettores di madrelingua francese*	1	1	1	1	1
Lettores di madrelingua spagnolo*	1	1	1	1	1
Lettores/esperto di madrelingua inglese, per la materia di Biology e di Global Perspectives *	-	-	(4)	(4)	-
<p>*ore in compresenza: 33 ore in compresenza di conversazione con il docente madrelingua</p> <p>Il modulo Biology IGCSE è composto da 1 ora annuale del docente esperto in biologia, di madrelingua inglese, in compresenza con il docente di scienze + 1 ora annuale del suddetto docente in compresenza con il docente di inglese.</p> <p>Il modulo English as a Second Language (ESL) IGCSE è composto da 1 ora annuale del docente esperto, di madrelingua inglese, in compresenza con il docente di inglese.</p> <p>Il modulo Global Perspectives IGCSE è composto da 1 ora annuale del docente esperto, di madrelingua inglese, in compresenza con il docente di inglese + 1 ora annuale in cui il suddetto docente viene utilizzato in moduli interdisciplinari, in compresenza con docenti di materie diverse nel corso dell'anno (ad es. italiano, filosofia, storia, scienze) secondo le scelte del Consiglio di classe all'interno del Syllabus Cambridge.</p>					
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	36	36	36

LICEO CLASSICO

Il liceo classico si fonda sullo studio delle lettere antiche, della filosofia, della storia e della storia dell'arte delle civiltà classiche dalle quali ha avuto origine la nostra società. E' una scelta d'investimento, ed ha un ruolo fondamentale nel panorama degli studi superiori in quanto, conciliando tradizione e innovazione, svolge il suo compito di luogo deputato alla formazione completa della persona e all'interpretazione del mondo tali da consentire di esercitare le future professioni con autonomia di pensiero, flessibilità e progettualità critica. Dallo studio e dalla conoscenza di lingue antiche e moderne consegue una solida preparazione linguistico – comunicativa. La tradizione didattica ed educativa si è trasformata nel corso degli anni: da scuola della grammatica si è delineata come scuola di consapevolezza critica, mantenendo il presupposto

della serietà e del rigore nello studio. L'approccio analitico ai testi classici, il lavoro attento della traduzione, l'impostazione storica nello studio delle letterature, dell'arte e della filosofia, la conoscenza del corso della storia consentono lo sviluppo di capacità di analisi e di interpretazione e concorrono, assieme alle discipline scientifiche, all'acquisizione di competenze nell'elaborazione e verifica dei dati. L'interesse è pertanto concentrato sull'indagine dell'uomo e su quanto il suo pensiero ha prodotto nel tempo, intersecando le discipline classiche e umanistiche con quelle scientifiche. Il percorso di studi favorisce l'acquisizione di autonomia di pensiero e di un metodo di lavoro personale, garantendo lo sviluppo dell'identità e dello spirito critico. Il moderno Liceo infatti, nell'ottica dell'autonomia, è orientato a promuovere l'imparare ad apprendere, più che a trasmettere conoscenze da memorizzare. Per questo finalizza il proprio curriculum allo sviluppo delle competenze fondamentali rinunciando a un sapere spendibile nei confini di un'aula scolastica, ma meno significativo per la vita.

Il **profilo in uscita dello studente del Liceo Classico** sarà caratterizzato dal raggiungimento di competenze specifiche quali la capacità di riflettere sulle sfumature della lingua, la capacità di utilizzare strategie adeguate per il raggiungimento di un obiettivo, la capacità di lavorare in team sapendo gestire le proprie risorse in modo adeguato, l'affinamento della sensibilità culturale ed estetica in un'ottica di educazione permanente.

Primo biennio

In linea con le premesse, l'offerta formativa sarà improntata a un **rinnovamento della didattica delle lingue antiche** anche attraverso la progressiva adesione a un insegnamento della grammatica secondo modelli aggiornati di riflessione linguistica. Le conoscenze lessicali degli alunni ne trarranno un arricchimento volto a mettere in evidenza la continuità tra le lingue antiche e i linguaggi specialistici moderni.

Secondo biennio e V anno

L'approfondimento avverrà all'interno del curriculum previsto a livello provinciale e nello specifico entro le ore dedicate alle materie di indirizzo, per quanto possano essere previsti anche auspicabili momenti di interdisciplinarietà che coinvolgano altre materie.

Titolo di studio conseguito: maturità classica

LICEO CLASSICO: OPZIONE CAMBRIDGE (IGCSE)

Il riconoscimento della scuola come Centro Cambridge International significa che il nostro liceo è abilitato ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica e che implicano l'utilizzo di libri e manuali della stessa. Il corso **IGCSE (International**

General Certificate of Secondary Education) è rivolto ad alunni delle classi terze e quarte. L'esame è previsto alla fine del quarto anno. Le verifiche finali scritte di ogni studente vengono valutate in modo imparziale ed anonimo, da esaminatori in Inghilterra, mentre il portfolio in itinere viene valutato dai docenti coinvolti.

Esperti di madrelingua affiancano in compresenza i docenti di cattedra.

La materia insegnata nell'indirizzo classico è **World Literature**.

Il programma World Literature (2 ore settimanali) coinvolgerà per 1 ora l'insegnante di inglese e per il restante monte ore altri docenti del consiglio di classe. Le competenze da sviluppare riguardano l'analisi del testo nella letteratura mondiale. La materia IGCSE World Literature consiste nello studio della letteratura prodotta da autori appartenenti a diverse epoche e culture in base al syllabo fornito dal Cambridge.

Lo studio è comparativo e mira all'acquisizione di competenze trasversali di lettura, analisi, comprensione e confronto dei testi indicati e raggruppati per generi letterari (narrativa, poesia, teatro). Le ore sono svolte in lingua inglese e sono mirate a far dialogare in modo vivo le letterature classiche e quelle moderne di diversi paesi. Si privilegiano le attività laboratoriali, come i gruppi di lettura e le attività di studio guidato.

Il corso internazionale Cambridge è un percorso ideale per studenti motivati e desiderosi di approfondire argomenti attuali e "globali" che richiedono un approccio serio e consapevole sia per i contenuti proposti che per l'uso veicolare della lingua inglese.

Il diploma conseguito viene riconosciuto come credito da università internazionali in cui la lingua inglese è d'obbligo.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.cie.org.uk

LICEO CLASSICO: PERCORSO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

A partire dal primo settembre 2020 è attivo al Liceo Classico con autorizzazione MIUR il percorso **biologia con curvatura biomedica**.

L'indirizzo biomedico promuove e sostiene l'acquisizione, il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze e competenze necessarie per affrontare con successo specifiche **prove selettivo/attitudinali** oltre che i successivi studi universitari in ambito medico-sanitario. Scopo del progetto è coniugare la dimensione umanistica con quella scientifica offrendo concreti strumenti ai giovani per integrare il loro percorso di studi in vista del futuro universitario e lavorativo.

La sperimentazione è indirizzata agli studenti del triennio per un totale di 150 ore composte di lezioni con biologi e medici, laboratori pratici e visite in ambulatori, ospedali e centri di ricerca.

Al biennio è attivata un'ora di potenziamento con la compresenza del docente di scienze durante le ore di inglese, latino, greco (alternativamente): i programmi presteranno particolare attenzione allo studio del linguaggio scientifico internazionale, dell'etimologia dei termini tecnici del linguaggio medico-scientifico e agli autori che si sono occupati di biologia e medicina

LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE

Nella convinzione che la padronanza delle lingue moderne sia necessaria per conoscere la cultura contemporanea e per entrare nella complessità del mondo attuale, l'impostazione degli studi si focalizza sull'apprendimento delle lingue e intende sottolineare in particolare il carattere interdisciplinare dell'uso delle lingue moderne: la programmazione del lavoro in classe ha sempre cura di coordinare le diverse discipline attorno a temi e itinerari comuni.

Accanto al Tedesco L2, il corso di studi prevede l'insegnamento per l'intero quinquennio di due lingue moderne, francese e inglese. Il curriculum prevede inoltre:

Spagnolo come terza lingua straniera nel secondo biennio e nel quinto anno.

La scelta dello spagnolo è motivata dalla sua ampia diffusione e risponde all'esigenza di bilanciare la presenza delle lingue neo-latine con quella delle lingue anglosassoni, dal momento che il latino non è più previsto se non nel primo biennio. Tale scelta inoltre, omogenea per tutte le sezioni, presenta il vantaggio di garantire la continuità nel percorso di apprendimento anche a quegli studenti che per diversi motivi debbano cambiare gruppo classe.

Iniziative di potenziamento linguistico. Il Collegio dei Docenti approva di volta in volta dei progetti che coinvolgano le varie classi in diversi ambiti disciplinari, che possono configurarsi di volta in volta anche come vere e proprie iniziative CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)

Titolo di studio conseguito: diploma di istruzione secondaria di secondo grado a indirizzo linguistico

TRIENNIO LINGUISTICO ESABAC

L'esperienza ESABAC – un solo esame, due diplomi (Esame di Stato italiano, Baccalauréat francese) è attiva nel nostro Liceo dal settembre 2011. Essa

consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi – l'**Esame di Stato** italiano e il **Baccalauréat** francese – a partire da un solo esame. Questo doppio rilascio di diplomi è reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal ministro francese dell'Educazione nazionale, e convalida un percorso scolastico biculturale e bilingue.

Il percorso ESABAC comincia al terzo anno e prosegue fino al quinto. Prevede 4 ore di francese e 2 ore di storia in francese. I programmi sono stabiliti dagli accordi bilaterali: per il francese è previsto lo studio della letteratura articolata su tre anni e 9 temi culturali, dal Medioevo ad oggi, mentre per la storia è previsto lo studio dei fondamenti del mondo europeo contemporaneo, dalle eredità culturali del passato ad oggi.

Al termine del triennio gli studenti sostengono delle prove specifiche in francese, integrate all'Esame di Stato: una prova scritta di storia ed una doppia prova, scritta ed orale, di lingua e letteratura francese.

La prova scritta di lingua e letteratura francese consiste in un'analisi del testo o in un saggio breve, a scelta del candidato.

Un'eventuale valutazione negativa delle prove d'esame EsaBac non può inficiare la validità dell'Esame di Stato.

Ulteriori informazioni sono reperibili al sito <https://www.miur.gov.it/esabac>

Titolo di studio conseguito: diploma di istruzione secondaria di secondo grado a indirizzo linguistico; baccalauréat francese

LICEO LINGUISTICO: OPZIONE CAMBRIDGE (IGCSE)

Il riconoscimento della scuola come Centro Cambridge International significa che il nostro liceo è abilitato ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica e che implicano l'utilizzo di libri e manuali della stessa. Il corso **IGCSE (International General Certificate of Secondary Education)** è rivolto ad alunni del biennio e delle classi terze e quarte. L'esame è previsto alla fine del biennio e del quarto anno. Le verifiche finali scritte di ogni studente vengono valutate in modo imparziale ed anonimo, da esaminatori in Inghilterra, mentre il portfolio in itinere viene valutato dai docenti coinvolti.

Esperti di madrelingua affiancano in compresenza i docenti di cattedra.

Le materie insegnate nell'indirizzo linguistico sono **Biology, English as a Second Language e Global Perspectives.**

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 Biology viene impartita al biennio dell'indirizzo linguistico per un totale di 2 ore, 1 ora di Biology in compresenza con il docente di inglese e 1 ora con il docente di scienze. Inoltre viene introdotta al biennio 1 ora di English as a Second Language svolta da un esperto madrelingua in compresenza con il docente di inglese.

Il programma di Biology è inerente a quello previsto nella scuola italiana. Il syllabo di IGCSE Biology aiuta l'apprendente a comprendere il mondo tecnologico in cui vive e a sviluppare interesse verso le scienze e la tecnologia. Gli studenti apprendono i principi basilari della Biologia sia in modo teorico che pratico. Potenzia le principali abilità scientifiche per proseguire lo studio presso le principali università inglesi ed europee.

L'IGCSE "English as a Second Language" consiste nello sviluppo delle conoscenze e competenze in lingua inglese ai fini di una comunicazione efficace, fornendo così una solida base per ulteriori studi o per l'utilizzo in ambito quotidiano e lavorativo. Migliora la capacità di comprendere l'inglese in una varietà di situazioni pratiche, registri e stili, e di interagire consapevolmente. Certifica la conoscenza dell'inglese come seconda lingua, cioè una lingua che si è in grado di utilizzare per tutte le attività di vita quotidiana, compreso lo studio e il lavoro. La certificazione è centrata sulle competenze linguistiche e meno sulle conoscenze prettamente grammaticali. La certificazione è unica, prevede un unico livello che non è basato sul Quadro Comune Europeo di Riferimento ma che viene generalmente riconosciuto equivalente al livello B2. La qualifica Cambridge IGCSE in English as a Second Language con un livello pari o superiore a C soddisfa i requisiti di conoscenza della lingua inglese di molte università ed aziende anglofone.

Al triennio dell'indirizzo linguistico il totale di 2 ore di Global Perspectives, 1 ora di Global Perspectives in compresenza con il docente di inglese e 1 ora in collaborazione con insegnanti di altre materie.

Global Perspectives consiste nello sviluppo cross-curricolare di competenze come progettare in team, lavorare su progetti, approfondire tematiche di attualità, uso degli strumenti multimediali con il coinvolgimento di più materie. È una materia che approfondisce tematiche globali ed attuali di interesse comune come: il riscaldamento globale, la migrazione e lo sviluppo sostenibile. Esse sono affrontate in lingua inglese da un esperto madrelingua e da un docente curricolare, che seguono in classe lo sviluppo di progetti di gruppo, volti alla sensibilizzazione comune rispetto a tematiche etiche, ambientali e

sociali di particolare rilevanza. Gli studenti svolgono sia lavori di ricerca singoli (individual research) su tematiche scelte da loro sia lavori comuni (team project), per potenziare le loro capacità di studio autonomo e di lavoro in gruppo.

Il corso internazionale Cambridge è un percorso ideale per studenti motivati e desiderosi di approfondire argomenti attuali e “globali” che richiedono un approccio serio e consapevole sia per i contenuti proposti che per l’uso veicolare della lingua inglese.

Il diploma conseguito viene riconosciuto come credito da università internazionali in cui la lingua inglese è d’obbligo.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.cie.org.uk

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

La realizzazione dei PCTO contribuisce alla definizione del CI anche nello specifico della realtà dell’istruzione liceale, che come previsto nelle *linee guida adottate con Delibera del Consiglio provinciale di Bolzano n.891 29/10/2019, “fa propri e valorizza, anche in termini culturali, l’attenzione e l’interesse per l’universo del lavoro e delle professioni, stabilendo modalità di confronto, interazione, collaborazione con questi mondi ad essa esterni.*

*In particolare, nella provincia di Bolzano, i **Percorsi per le competenze Trasversali e per l’Orientamento** assumono valore nell’apertura della scuola alle realtà lavorative e formative locali con un rafforzamento della rete tra partner territoriali (Camera di Commercio, Aziende di categoria, Università, altro).*
”

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L’articolo 4 del decreto “La Buona scuola” recepito in Provincia di Bolzano con la Delibera 29 del 17 gennaio 2017, introduce l’istituto dell’alternanza scuola lavoro come curricolare e obbligatorio e ha valore formativo equivalente alle attività e agli insegnamenti svolti nel contesto didattico in aula. Si attua a partire

dal terzo anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado per tutte le studentesse e tutti gli studenti iscritti, per un monte ore di 90 ore per i Licei.

La Legge 30 dicembre 2018, n.145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL).

A partire dall’anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono rinominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO)

Tale revisione permette alle istituzioni scolastiche di rimodulare la durata dei percorsi già progettati anche in un’ottica pluriennale, laddove ne ravvedano la necessità.

In attesa delle nuove Linee guida definite dal MIUR in merito ai suddetti percorsi, restano valide le Linee Guida definite per l’ASL.

I suddetti percorsi entrano nel colloquio dell’Esame di Stato come si evince dall’Articolo 19 dell’Ordinanza Ministeriale 205 del 11 marzo 2019:

“ ... Nell’ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, previsti dal D. LGS. N. 77 del 2005, e così rinominati dall’ART.1, CO. 784, della L.30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell’elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un’ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma”.

Gli Istituti provvedono a tenere apposita registrazione delle attività svolte individualmente in alternanza dalle studentesse e dagli studenti, e ne producono relativa documentazione.

A Finalità

- raccordare la scuola con le realtà economiche, produttive e sociali del territorio;
- collegare l’apprendimento in aula con l’esperienza pratica, arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con lo sviluppo di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

- rafforzare le capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti, sostenendone le motivazioni e i progetti individuali;
- consolidare e sostenere le competenze personali, culturali, comunicative e relazionali delle studentesse e degli studenti;
- contribuire alla valorizzazione dei talenti, delle inclinazioni e degli interessi personali delle studentesse e degli studenti;

A Organizzazione dei PCTO

Vengono riconosciute quali attività certificabili:

- visite guidate alle imprese
- azioni di impresa formativa simulata
- laboratori presso le scuole
- laboratori presso la Formazione professionale
- azioni congiunte con cooperative / associazioni di volontariato, centri giovani, realtà del terzo settore, anche in attività di peer tutoring, peer learning o peer scaffolding;
- attività di peer tutoring, peer learning o peer scaffolding tra gradi diversi di scuola in contesto lavorativo, di laboratorio o di impresa simulata
- pratiche di cultura del lavoro: elaborazione di un curriculum vitae, di un portfolio di competenze, incontri e percorsi di formazione con esperti
- partecipazione a manifestazioni informative a cura delle associazioni di categoria e dei partner istituzionali
- percorsi di formazione generale integrativa sulla sicurezza, oltre alle 4 ore dei corsi base
- concorsi di idee legati alla cultura di impresa, formazione di start up, progetti innovativi, promossi in campo internazionale, nazionale, locale
- stage e tirocini

Eventuali percorsi svolti durante la frequenza dell'anno scolastico all'estero o nell'ambito del progetto "*Un anno in L2 / Zweitsprachjahr*" vengono riconosciuti se assimilabili alle suddette tipologie.

A Validazione e valutazione dei percorsi

La valutazione delle attività svolte è obbligatoria e costituisce parte integrante della valutazione finale della studentessa e dello studente.

Tale valutazione viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe, elementi di osservazione documentata che vengono messi a disposizione del Consiglio di classe, relativi alle diverse forme di alternanza svolte nel corso del triennio.

La valutazione degli esiti delle attività è legata alla ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e può essere espressa anche attraverso un voto unico riferito alla specifica attività di alternanza. Il voto unico riferito all'attività di alternanza non può essere considerato voto disciplinare, di cui all'art. 6/1 del DPR 122/09; pertanto, qualora la valutazione risulti inferiore alla sufficienza, non incide né sulla promozione alla classe successiva né sull'ammissione agli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo. Il comportamento della studentessa e dello studente durante le attività nelle strutture ospitanti incide sul voto di condotta.

Ai fini della valutazione è necessaria la frequenza da parte delle studentesse e degli studenti di almeno i tre quarti del monte ore previsto ~~dall'attività di alternanza~~, tranne i casi documentati previsti dalla normativa vigente in materia di validazione della frequenza scolastica. La partecipazione alle attività viene computata anche ai fini del calcolo della frequenza scolastica ordinaria, ad eccezione delle ore svolte durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

A conclusione dei percorsi PCTO verrà rilasciata una certificazione relativa alle competenze acquisite nei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

Nella valutazione dei percorsi di PCTO delle studentesse e degli studenti diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), valgono le stesse disposizioni compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

A Formazione in materia di sicurezza sul lavoro e sorveglianza sanitaria

Il Dipartimento Istruzione e Formazione italiana, in collaborazione con l'Ufficio Servizio lavoro della Ripartizione Lavoro della Provincia autonoma di Bolzano e con le istituzioni scolastiche, definisce le procedure necessarie alla formazione delle studentesse e degli studenti in materia di sicurezza sul lavoro.

I PCTO al Liceo Carducci

A Premessa

Al termine del quinquennio, gli obiettivi finali di apprendimento del percorso di studi nel Liceo linguistico dovrebbero permettere agli studenti di:

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi;
- sviluppare le attitudini all'osservazione critica e all'argomentazione logico- valutativa;
- sviluppare le capacità di problematizzare, contestualizzare e storicizzare i temi storico- filosofici e le diverse forme del sapere;
- comprendere e interpretare testi letterari collocandoli nel contesto storico-culturale;
- acquisire e padroneggiare i linguaggi specifici dei diversi sistemi di sapere e saperli utilizzare nell'esposizione, scritta e orale, adeguata ai vari contesti.
- acquisire e padroneggiare 4 lingue straniere (B1/B2).

A Metodologia didattica

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, così come già l'ASL, vengono proposti come metodologia didattica per:

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali;
- valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- 4. arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- 5. favorire la transizione dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- 6. valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- 7. rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società;
- 8. sottolineare l'importanza strategica del dialogo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

A Finalità dei PCTO

Le attività concorreranno quindi ad integrare e rafforzare gli obiettivi curricolare e saranno finalizzate a:

- offrire agli studenti, mediante l'inserimento temporaneo in laboratori /aziende, enti, istituzioni, elementi professionalizzanti e di orientamento al lavoro nonché conoscenze e informazioni utili per la scelta dei corsi professionalizzanti e universitari nei quali proseguire gli studi dopo l'esame di Stato; arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- ritrovare nella pratica lavorativa l'utilizzo delle conoscenze acquisite; far acquisire maggiori competenze di analisi e sintesi trasferibili agli ambiti lavorativi;
- migliorare le capacità gestionali e organizzative degli studenti;
- 7. far acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future;
- 8. far conseguire nello specifico agli studenti la conoscenza dei modelli di analisi dei processi lavorativi, nozioni di base di economia del lavoro e della normativa relativa per arricchire il percorso di studi.

A Le competenze trasversali (Soft Skill)

Autonomia

È la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.

Fiducia in se stessi

È la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.

Flessibilità/Adattabilità

Significa sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.

Resistenza allo stress

È la capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni.

Capacità di pianificare ed organizzare

E' la capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.

Precisione/Attenzione ai dettagli

È l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.

Apprendere in maniera continuativa

E' la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.

Conseguire obiettivi

E' l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.

Gestire le informazioni

Abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.

Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa

E' la capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.

Capacità comunicativa

È la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.

Problem Solving

È un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.

Team work

È la disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.

Leadership

È l'innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

A Valutazione delle competenze nei percorsi

Le attività concorreranno ad integrare il percorso formativo curricolare in termini di competenze. La tabella allegata propone alcuni parametri di valutazione per ciascuna competenza; la scelta dei parametri dipende dall'attività svolta.

Competenze		
Competenze comunicative	Competenze relazionali	Competenze operative
Utilizzare un adeguato registro linguistico	Adeguare il comportamento e l'abbigliamento al contesto lavorativo	Riconoscere i ruoli e le funzioni nel contesto lavorativo
Utilizzare una microlingua specifica (orale e/o scritta) anche in lingua straniera	Rispettare le norme igienico-sanitarie e di sicurezza dell'ambiente di lavoro	Utilizzare gli strumenti informatici
Utilizzare il linguaggio informatico	Rispettare le regole e l'etica professionale	Comprendere e rispettare le procedure operative
Presentare ad altri un argomento anche con supporti multimediali	Rispettare le cose, gli strumenti e gli ambienti di lavoro	Agire in modo autonomo e consapevole
	Saper individuare i propri punti di forza e/o di debolezza	Individuare il risultato atteso
	Sapersi auto-orientare e/o saper motivare un eventuale riorientamento	Utilizzare modalità e strumenti operativi adeguati al risultato atteso
	Lavorare in team/sapersi relazionare con le altre persone	Saper progettare un percorso o un'attività
		Chiedere, selezionare e interpretare informazioni
		Risolvere problemi

A Verifica

Gli strumenti di verifica dei percorsi saranno:

- il diario di bordo
- il foglio presenze
- la scheda di valutazione dello studente da parte del Tutor Esterno
- il questionario di autovalutazione
- la relazione finale redatta dallo studente al termine dell'esperienza
- ogni altro strumento idoneo a verificare l'acquisizione delle competenze

INIZIATIVE RIGUARDANTI LE COMPETENZE DI CITTADINANZA E L'EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dei decenni la nostra scuola ha sempre promosso la conoscenza e la realizzazione dei principi fondamentali della nostra Carta Costituzionale.

A partire dal 2006 con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" viene individuata quale strumento fondamentale per la formazione la "competenza sociale e civica" e con la raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 viene riformulata nella più ampia "competenza in materia di cittadinanza".

Il Curricolo d'istituto si struttura anche con le iniziative curricolari ed extracurricolari che promuovono lo sviluppo di tale competenza.

A partire dalla legge 107 del 15 luglio 2015 che prevedeva lo sviluppo delle competenze di "Cittadinanza attiva e democratica" anche Indicazioni provinciali della scuola di lingua italiana della provincia di Bolzano, con delibera della Giunta Provinciale numero 891 del 2019 fanno riferimento all'ordinamento nazionale per quanto attiene le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

La progettazione dei consigli di classe realizza i percorsi relativi all'acquisizione di questo profilo di competenze in maniera trasversale nel biennio e nel triennio.

L'apprendimento di questo profilo di competenza ha carattere attivo e si sviluppa nell'intero ciclo di studi e costituisce altresì, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n.62 del 2017 inerente alle modalità di svolgimento dell'esame di Stato e dal decreto ministeriale 769 del 2018, parte integrante degli orizzonti di competenze dell'esame, tanto che diventa oggetto il colloquio in sede di esame l'accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione.

I percorsi di cittadinanza attiva sono caratterizzati da una metodologia che collega la dimensione del sapere alla dimensione del fare, con l'utilizzo di metodologie didattiche attive, con la riflessione sui contenuti trattati e con una continua attenzione al collegamento esistente tra la problematizzazione teorica e le esperienze di vita.

Definizione delle competenze e prassi operativa

Nell'ottica unitaria del curriculum d'istituto tutta la progettazione scolastica ed extrascolastica concorre allo sviluppo da parte degli studenti e delle studentesse delle competenze in materia di cittadinanza.

Le **competenze chiave di cittadinanza** costituiscono le competenze trasversali che lo studente deve acquisire nel suo percorso di formazione; implicano il sapere, il saper fare e il saper essere, nell'ottica dello sviluppo di un cittadino consapevole e responsabile. Si possono schematizzare nei seguenti quattro ambiti:

LE COMPETENZE COGNITIVE	LE COMPETENZE METACOGNITIVE	LE COMPETENZE COGNITIVO-SOCIALI O COMUNICATIVE	LE COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI
<p>acquisire e interpretare criticamente le informazioni, distinguendo fatti e opinioni</p> <p>individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi</p> <p>risolvere problemi individuando e affrontando situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>imparare a imparare, organizzando il proprio apprendimento, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio</p> <p>progettare, ponendosi interrogativi, formulando ipotesi, prospettando soluzioni, stabilendo obiettivi significativi e le relative priorità, verificando i risultati raggiunti.</p>	<p>comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, artistico, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, visuale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, visuale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo e motorio) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei,</p>	<p>collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p> <p>agire in modo autonomo e responsabile, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e facendo valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>

	informatici e multimediali).	
--	------------------------------	--

Più nello specifico la competenza in materia di cittadinanza descritta nel Quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 può essere ulteriormente articolata in:

*Essere **consapevoli** dell'importanza di sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione sociale, stili di vita sostenibili, la responsabilità in campo ambientale e del patrimonio artistico e monumentale, la promozione di una cultura di pace e non violenza; **impegnarsi** efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società, avvalendosi del pensiero critico e di abilità integrate di risoluzione dei problemi; accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, **interpretarli** criticamente e **interagire** con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società.*

Tutti i soggetti della comunità scolastica, nei limiti delle proprie specifiche competenze, partecipano alla definizione delle azioni per la realizzazione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione e

"individuano nella progettazione didattica dei consigli di classe – in coerenza con la proposta formativa dell'Istituto o Liceo – l'asse portante per la delineazione dei temi, le modalità organizzative e metodologiche, le strategie didattiche, in cui realizzare i percorsi relativi all'acquisizione di questo profilo di competenze, tanto nel corso del primo biennio, quanto soprattutto nel corso del secondo biennio ed ultimo anno. Tutte le discipline possono concorrere a definire i progetti relativi al profilo di competenza in oggetto, fermo restando una funzione di coordinamento delle proposte e delle attività, che vengono svolte negli indirizzi liceali e in quelli tecnici e professionali, affidata alle discipline che promuovono l'attenzione sia verso l'ambito giuridico, economico e sociale, sia verso l'ambito storico."(All.A, Parte 2.2 del.G.P. P.A.B. n.819/2019)

Il consiglio di classe, in armonia con l'Offerta Formativa della scuola, progetta ogni anno scolastico **percorsi trasversali e interdisciplinari** finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

I singoli docenti articolano la loro programmazione disciplinare in maniera finalizzata all'acquisizione delle competenze di cittadinanza da parte degli studenti e delle studentesse.

La programmazione dei percorsi si avvale di una metodologia **didattica attiva** che preveda anche azioni di confronto ed interazione con l'ambiente non scolastico.

I

EDUCAZIONE CIVICA

Con l'approvazione della **legge 20 agosto 2019, n. 92**, concernente **"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"** e delle successive Linee guida ministeriali, a partire dall'a.s. 2020/2021 l'insegnamento, trasversale alle altre materie, di **EDUCAZIONE CIVICA** diviene obbligatorio ed oggetto di valutazione. La struttura dei percorsi disciplinari trasversali di Educazione civica si articolano in **tre assi**:

- lo studio della **Costituzione**, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà.
- lo **sviluppo sostenibile**, con azioni di formazione su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.
- la **cittadinanza digitale**, per l'uso consapevole e responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione e degli strumenti digitali.

Il percorso annuale e trasversale progettato in senso interdisciplinare dal consiglio di classe per un totale di almeno 33 ore annuali.

L'allegato C delle Linee guida ministeriali così integra il **Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo di istruzione** in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

- *Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.*

- *Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali*
- *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.*
- *Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.*
- *Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.*
- *Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.*
- *Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*
- *Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.*
- *Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.*
- *Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.*
- *Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*
- *Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.*
- *Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.*

Nell'**anno scolastico 2020 2021** l'ampliamento dell'Offerta Formativa di istituto prevede 28 progetti che per contenuti, modalità organizzative e competenze previste rientrano negli strumenti utilizzabili nella strutturazione dei **percorsi di Educazione Civica**.

In particolare il **progetto per la strutturazione omogenea nelle classi di "Percorsi di Cittadinanza e Costituzione"** prevede, in compresenza con le insegnanti di Diritto, la realizzazione di specifici percorsi da attuare nelle singole classi del triennio, con la finalità di ampliare e approfondire in una dimensione pluriennale il lavoro avviato nel biennio con lo studio curricolare del diritto e dell'economia.

La progettazione dei **percorsi di Educazione Civica** possano prevedere un intervento di definizione teorica ed inquadramento relativo alle conoscenze

specifiche nelle discipline giuridiche ed economiche in relazione ai seguenti diversi punti delle Linee guida ministeriali:

- *Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;*
- *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;*
- *educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);*
- *elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;*
- *educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;*
- *educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;*
- *educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;*
- *formazione di base in materia di protezione civile.*

Gli interventi concordati con il consiglio di classe in sede di programmazione dei percorsi, saranno condotte dai/le docenti di discipline giuridiche ed economiche.

L'AREA DI PROGETTO AL BIENNIO

A partire dall'anno scolastico 2011/12, le Indicazioni Provinciali sul riordino dei cicli prevedono che, nell'ambito della quota di autonomia del 20% assegnata al primo biennio, ogni scuola destini almeno il 50% di tale quota alla realizzazione di aree di progetto che, nel biennio, coinvolgano i quattro assi culturali previsti dal Decreto N. 139/2007: asse dei linguaggi, asse matematico, asse tecnico-scientifico e asse storico-sociale.

Tali aree di progetto vengono così strutturate:

tempi: i progetti possono essere realizzati in due momenti diversi; un primo intervento da svolgersi nella prima parte dell'anno scolastico e un secondo intervento nel secondo semestre, secondo le esigenze di programmazione dei singoli Consigli di Classe (gli interventi possono impiegare fino ad un massimo di 120 ore)

assi tematici: nell'arco del biennio vengono svolte aree di progetto che coinvolgano i quattro assi, dei linguaggi, matematico, tecnico-scientifico,

storico-sociale; ~~due assi in prima e due in seconda~~, tenendo presente che la programmazione delle aree di progetto coinvolge l'intero Consiglio di Classe.

valutazione: le attività svolte sono oggetto di valutazione da parte di ciascun Consiglio di Classe, che stabilisce di volta in volta le competenze da raggiungere ed il relativo grado di conseguimento nell'ambito degli assi tematici coinvolti. La valutazione dell'area di progetto è autonoma rispetto a quella delle singole discipline del curriculum e non concorre alla determinazione della media dei voti in sede di scrutinio finale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ACCOGLIENZA (CLASSI PRIME)

Nelle prime settimane di frequenza gli alunni delle classi prime vengono coinvolti in attività di accoglienza con diversi interventi che possono prevedere:

- indagine sulle abitudini di studio e strategie individuale di apprendimento
- Studenti-tutors più grandi, e appositamente preparati che compiono "visite guidate" dell'Istituto con le classi prime all'inizio dell'anno scolastico
- attività di socializzazione in ambito ludico o motorio presentate ogni anno come progetto classe
- interventi specifici di professionisti

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è di favorire l'inserimento degli alunni delle classi prime, comunque del biennio, attraverso attività intese a rafforzare l'autonomia e le relazioni fra gli alunni principianti con i compagni e con i docenti. Si punta inoltre a rafforzare la motivazione allo studio e le abilità cognitive e metodologiche per favorire l'innalzamento dei livelli di apprendimento.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Le azioni di orientamento programmate dall'istituto si esprimono ormai da anni attraverso una serie di iniziative tendenti a informare e a fornire strumenti utili per scelte meditate e consapevoli da parte degli utenti. Per ciò che riguarda le nuove iscrizioni, sono aperti da anni un dialogo e una collaborazione con le scuole medie della città, che prevedono visite di alunni alla nostra scuola, incontri con i genitori, contatti con gli insegnanti tendenti a facilitare il passaggio degli alunni dalla scuola media a quella superiore, tenendo conto del fatto che i primi due anni di scuola superiore fanno parte del periodo dell'obbligo.

Ha avuto buon seguito e ha dato apprezzabili risultati l'invito fatto negli ultimi anni agli alunni interessati delle terze medie a frequentare un'intera mattinata di lezioni nella nostra scuola, allo scopo di rendere più concreto e significativo il rapporto con l'Istituto. Sono previste le **serate informative per le famiglie** e la **giornata delle "porte aperte"** tendenti non solo ad informare sui vari corsi presenti nella scuola, ma anche a coinvolgere direttamente alunni e genitori della scuola media nelle attività didattiche e culturali offerta dalla scuola. Le attività di orientamento in entrate volte alla promozione e alla conoscenza della scuola possono svolgersi anche online.

INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA NEL BIENNIO DELL'OBBLIGO

In linea con le indicazioni normative statali e provinciali la scuola provvede ad aiutare l'alunno a valutare la corrispondenza tra le aspettative e le motivazioni che hanno supportato la scelta di indirizzo e le reali risultanze, sia a livello formativo che di profitto. All'interno del singolo Consiglio di Classe, specie nel biennio, verrà monitorata la situazione degli/delle alunni/alunne in modo da individuare precocemente eventuali difficoltà didattiche da affrontare o aspettative disattese.

INDIVIDUAZIONE PRECOCE DI PROBLEMI FORMATIVI

Gli insegnanti che rilevino situazioni di difficoltà didattica o formativa segnaleranno con tempestività al coordinatore/coordinatrice di classe la necessità di attivazione di supporti didattici e/o psicologici coinvolgendo le risorse interne quali la funzione obiettivo "orientamento in entrata" e "orientamento in uscita" per individuare le cause che possono essere alla base del mancato raggiungimento del livello minimo di competenze e conoscenze previste per la progressione dell'anno di studio in corso (fragilità delle competenze di base, limitatezza/inadeguatezza di strategie di apprendimento, scarsa motivazione, bassa autostima ecc.).

Il consiglio di classe su indicazione dei singoli docenti o il coordinatore di classe provvedono, a seconda del caso specifico e delle specifiche difficoltà che emergono, all'adozione di una o più delle seguenti misure o alla predisposizione di interventi a sostegno:

- **incontri individuali** con l'alunno e la sua famiglia;

- sportello di **ascolto psicologico**
- colloquio di orientamento con educatore, progetto GOAL
- assegnazione di un tutor di riferimento all'interno del consiglio di classe
- **moduli di recupero** su alcune competenze di base avvalendosi anche dello strumento "didattica a distanza"
- moduli di base sulle principali **strategie di apprendimento** avvalendosi anche dello strumento "didattica a distanza"
- **riorientamento** verso altra scuola

RI-ORIENTAMENTO - PROTOCOLLO PER IL PASSAGGIO AD ALTRA SCUOLA

La scuola si è dotata di un **protocollo** che definisce le buone prassi operative necessarie per favorire un riorientamento ottimale dell'alunno e per l'attivazione di quei meccanismi che eventualmente permettano il passaggio ad altre scuole.

AZIONI DI SUPPORTO DIDATTICO PER LA PREVENZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO

La scuola organizza annualmente, in base alla rilevazione del fabbisogno didattico in seno ai dipartimenti, interventi di recupero e supporto nella forma dello **sportello disciplinare e/o di metodo di studio**, coprendo tutto lo spettro delle discipline di istituto. L'offerta di supporto didattico è pubblicata nel registro elettronico ed accessibile agli utenti previa prenotazione. Gli interventi di recupero a seguito delle operazioni di scrutinio intermedio e finale vengono organizzate dalla scuola in osservanza della normativa vigente e della regolamentazione di istituto.

INTERVENTI PER STUDENTI / STUDENTESSE ATLETI/E

In linea con le disposizioni del MIUR contenute nel *Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello* ex Decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, dall'anno scolastico 2020/2021 la scuola prevede gli interventi didattici ed organizzativi necessari alla promozione del successo formativo degli alunni che rispondono ai requisiti del decreto ministeriale.

ALUNNI/E DI RECENTE IMMIGRAZIONE

È cura dei Consigli di Classe operare affinché gli/le alunni/e stranieri/e di recente immigrazione, e che hanno quindi una conoscenza più o meno limitata della lingua italiana, possano avere una valutazione in tempi relativamente brevi

rispetto al loro inserimento, almeno nelle materie meno legate all'espressione linguistica oppure nelle lingue straniere di cui sono a conoscenza.

La scuola dispone di un regolamento per la gestione didattica di questi alunni/e che fa parte integrante del PTOF.

PROGETTO GOAL CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Per limitare il fenomeno della dispersione scolastica e per promuovere il successo formativo, la scuola aderisce al progetto GOAL realizzato con il cofinanziamento della Provincia autonoma di Bolzano – Fondo Sociale Europeo. Il progetto pone l'obiettivo di ridurre l'abbandono scolastico attraverso la realizzazione di un percorso per studenti che, grazie ad una **formazione individualizzata, laboratori, orientamento e supporto personale**, possa fornire ai partecipanti risposte immediate e articolate alle criticità, ascolto e sostegno per affrontare in modo consapevole le difficoltà della crescita e dell'apprendimento e affrontare alcuni fattori che causano il danno motivazionale. Il fine è supportare i partecipanti nella regolare frequenza scolastica e nel conseguire risultati positivi al termine dell'anno.

http://www.provincia.bz.it/formazione-lingue/scuola-italiana/downloads/Progetti_Successo_formativo_2020.pdf.

SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO: LA SCUOLA E L'ADOZIONE

Molta attenzione viene dedicata ai **rapporti scuola-famiglia** attraverso incontri iniziali ed in itinere per monitorare i progressi dello studente sia sul piano della maturazione personale sia sugli apprendimenti. Verranno attivati tempestivamente interventi

specifici qualora si ravvisino difficoltà di apprendimento tenendo contatti non solo con la famiglia ma anche con i servizi pubblici o privati coinvolti. La scuola promuove ed organizza incontri informativi e di formazione per famiglie e docenti in collaborazione con gli Enti di riferimento del territorio e professionisti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Partendo dalle Linee d'indirizzo, dettate dal MIUR, per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del 19/12/2014, la Scuola presta attenzione a non avere pregiudizi e a non dare per scontata la presenza di problematicità nei

minori adottati, costruendo intorno ad essi una **didattica ed un'organizzazione flessibile** con particolare riguardo verso l'aspetto relazionale. Le famiglie collaborano con la scuola per favorire il benessere e il successo scolastico del proprio figlio/a. I docenti attivano buone prassi mirate a valorizzare la specificità dell'alunno/a adottato/a, a sostenerne l'inclusione evitando sia di sovraesporlo sia di dimenticare la sua tipicità.

<http://www.provincia.bz.it/formazione-lingue/scuola-italiana/servizi-attivita/alunni-adottati.asp>

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientamento in uscita si rivolge agli studenti ed alle studentesse del penultimo e ultimo anno del corso di studi al fine di renderli consapevoli delle proprie attitudini e degli interessi in vista della scelta post diploma. A tale scopo, saranno organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro e delle università e visite nelle sedi universitarie, anche in forma virtuale.

Nell'ambito dell'orientamento universitario è stata avviata da tempo una proficua collaborazione con gli uffici provinciali per l'orientamento e contatti con enti universitari e di ricerca.

Agli studenti e alle studentesse delle classi penultime e ultime dei diversi indirizzi si offre la possibilità di partecipare a forum informativi sulle professioni, intese come Beruf, incontrando ex studenti e professionisti con esperienza nel mondo del lavoro, per un confronto sulle motivazioni che portano ad operare queste scelte. In forma curricolare e/o come ampliamento dell'Offerta Formativa vengono offerte occasioni di preparazione ai test universitari, finalizzate ad accompagnare lo studente in un lavoro di simulazione di test e di ripasso degli argomenti oggetto delle prove di ammissione.

Le azioni di orientamento non sono solo conoscenza delle offerte di formazione o impiego post diploma, ma sono mirate anche a sollecitare la riflessione degli studenti e delle studentesse in merito alle loro aspettative e alle loro attitudini. La scuola con i suoi referenti guida studenti e studentesse ad esperienze strutturate di valutazione delle proprie scelte post diploma, anche con il confronto e il colloquio con personale specializzato.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ESTERNA

La scuola favorisce la pratica della valutazione formativa e trasversale grazie alle forme di valutazione esterna per livelli e gli strumenti messi a disposizione dall'INVALSI. Le prove comuni formative risultano utili per:

- individuare eventuali situazioni di difficoltà
- potenziare alcuni ambiti disciplinari di base
- valorizzare e condividere buone pratiche.

AMPLIAMENTO CURRICOLARE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA

«Rafforzare l'identità europea grazie all'istruzione e alla cultura» (1) la Commissione europea illustra l'idea di uno spazio europeo dell'istruzione in cui l'istruzione, la formazione e la ricerca inclusive e di alta qualità non siano limitate da confini, in cui sia consuetudine trascorrere un periodo in un altro Stato membro per studiare, formarsi o lavorare, in cui parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre sia una pratica molto più diffusa e le persone abbiano un forte senso della propria identità di europei, nonché consapevolezza del comune patrimonio culturale e linguistico dell'Europa e della sua diversità.
Raccomandazione Consiglio europep 22 maggio 2019.

In un'ottica di approccio globale al curricolo e per promuovere una progettualità connotata da una visione plurilinguistica, in coerenza anche con un territorio in cui interagiscono elementi linguistici differenti, l'Offerta Formativa della scuola è caratterizzata da attività che promuovono un apprendimento linguistico comunicativo e strumentale che permette agli studenti di sviluppare competenze trasferibili da una lingua all'altra e da un ambito disciplinare all'altro. Tutto ciò nell'ottica di *“aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliere”*.

L'offerta formativa prevede per il raggiungimento di tali competenze nelle LS1, LS2 LS3:

ACADEMICS

Attività curriculari di codocenza con insegnanti di madrelingua (lettorato)

soggiorni linguistici e gemellaggi in area anglofona, francofona e ispanofona
conferenze ed attività pratiche e laboratoriali con esperti di madrelingua;
educazione interculturale
Attività laboratoriali per l'apprendimento delle microlingue.

MOBILITÀ INTERNAZIONALE

La scuola, in linea con le politiche Europee in materia di apprendimento permanente (LLL), di promozione del multilinguismo e in osservanza delle norme statali e della P.A.B. in materia, promuove e supporta gli studenti e le studentesse nelle scelte di personalizzazione del percorso formativo con la frequenza di periodi scolastici all'estero.

I vantaggi pedagogico-culturali delle esperienze di mobilità internazionale riguardano in primo luogo l'apprendimento linguistico in senso stretto e coinvolgono anche l'apertura dell'orizzonte culturale complessivo dello studente, derivante dal contatto diretto con civiltà, lingue e tradizioni diverse. L'iniziativa è anche occasione di maturazione personale e di assunzione di nuove e autonome responsabilità.

La scuola **regolamenta** gli interventi di tutoraggio e di accompagnamento per il rientro ed il riallineamento degli studenti e delle studentesse che intraprendono i percorsi di mobilità internazionale.

Il regolamento per le operazioni di mobilità internazionale costituisce allegato al PTOF.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La scuola favorisce e promuove il conseguimento di certificazioni linguistiche fornendo le informazioni necessarie nelle singole classi attraverso i docenti di lingua e organizzando delle sessioni di preparazione all'esame durante le ore curricolari e/o extracurricolari tenute dai docenti stessi o da esperti esterni di madrelingua.

TEDESCO L2

Classi con un livello di partenza avanzato di tedesco (ex classi di potenziamento di tedesco)

A partire dall'anno 2015/2016, il nostro liceo propone per due classi prime – sia della sezione classica sia della sezione linguistica – l'insegnamento di tedesco a un livello più progredito rispetto alle classi regolari che lavorano sui livelli B1 (biennio) e B2 (triennio).

Queste classi di tedesco avanzato procedono già durante il biennio ad un livello B2 e, a partire dalla classe terza fino alla classe quinta, ad un livello C1. Ciò contribuisce al fatto che la maggior parte di queste studentesse/questi studenti acquisisca già durante il triennio la certificazione C1, in qualche caso anche C2.

All'interno delle classi avanzate verranno create per il primo biennio delle **fasce di livello** di un'ora per stimolare le alunne/gli alunni secondo il loro rendimento individuale.

Per potenziare le conoscenze e le competenze di queste classi anche al di fuori delle lezioni di tedesco, vengono altresì promossi i contatti con scuole locali di lingua tedesca dell'area linguistica tedesca nonché scambi di classi e soggiorni studio e altre attività.

Nel biennio si prevede uno **scambio tra i professori di diritto** del liceo "Walther von der Vogelweide" che insegnano dei moduli nella loro madrelingua. Sono previsti anche scambi di classi e contatti tra studenti di quel liceo e del nostro, che promuovono non solo le competenze linguistiche ma anche quelle interculturali.

Inoltre, alla fine della 1° classe si prevede un **soggiorno a Dobbiaco** con delle attività nel quadro delle materie biologia, geologia, storia e storia dell'arte.

Segue alla fine del primo biennio un **soggiorno linguistico di una settimana a Berlino**, durante il quale vengono trattati e approfonditi in modo contrastivo – con riferimento alla Germania – aspetti dell'insegnamento del diritto e della educazione civica.

Per incentivare l'uso veicolare del tedesco L2, ci sono previsti anche **moduli tematici CLIL nelle materie storia e storia dell'arte**.

Per il triennio si prevede invece la creazione di un **laboratorio di traduzione** che comprende cinque ore nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda i contatti con il territorio, l'offerta culturale della nostra Provincia è molto ricca. Per menzionare solo alcuni elementi di questa offerta culturale: il teatro, il cinema, i musei, le conferenze e i convegni, i laboratori

didattici museali, teatrali e cinematografici, altri progetti come per esempio quelli nell'ambito della "Politische Bildung" o del "Sprachenvolontariat".

Nelle classi di tedesco avanzato, l'insegnamento ne beneficia particolarmente, dando grande importanza alla lingua tedesca nelle aree di progetti del biennio e, durante il triennio, nel contesto dei temi interdisciplinari e degli argomenti nell'ambito del PCTO (per esempio visite aziendali, stage in lingua tedesca, corsi di pronto soccorso o di sicurezza di lavoro) nonché nella materia educazione civica (per esempio eventi sulla storia locale).

Riassumendo tutti questi aspetti, il profilo della sezione di tedesco avanzato è caratterizzato da un ruolo fondamentale della seconda lingua.

I **requisiti** per entrare in una sezione di tedesco avanzato sono: una certificazione linguistica di un livello pari ad almeno B1 intero, la frequenza della scuola media in lingua tedesca o essere di madre lingua tedesca.

UN ANNO IN L2

Il progetto "**Un anno in L2/Zweitsprachjahr**" promosso dalla P.A.B. a partire dal 2015 offre a studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado della provincia la possibilità di frequentare un anno scolastico oppure un quadrimestre/trimestre presso istituti dell'altro gruppo linguistico.

VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA E CULTURA CLASSICA

Sempre maggiore è l'esigenza di sentire le discipline e le civiltà classiche più vicine al proprio mondo reale, alle problematiche quotidiane e non solo come modelli astratti e precostituiti, referenti di perfezione o imperfezione linguistica, lessicale, storico-politica, socio-culturale etc.

La ripresa degli studi e dell'interesse accademico nei confronti delle materie classiche è molto forte in tutta Europa, negli Stati Uniti, in molti paesi sudamericani. Nel corso degli anni il liceo classico Carducci ha con costanza organizzato corsi di aggiornamento, conferenze su tematiche delle lingue e delle culture classiche, ha promosso la partecipazione degli studenti ai certamina di lingua latina e greca, ha organizzato soggiorni studio archeologici in Grecia.

Dall'anno 2016 il Liceo organizza una giornata di attività aperta al territorio ed alla popolazione per la divulgazione e promozione della cultura classica (**Notte del Classico, Classico a colori, Notte del Liceo**)

Interventi, dibattiti e conferenze sono connotati dalla riflessione sulla dimensione della classicità e i suoi legami con la storia, la cultura e la società del territorio. L'iniziativa, oltre a dare evidenza alla specificità del curriculum classico, sottolinea come le radici della cultura classica abbiano alimentato la cultura contemporanea in tutti i suoi ambiti, dalla musica alle espressioni letterarie, alla filosofia, fino al diritto e all'economia.

Soggiorni-studio storico-archeologici

Per chi frequenta un Liceo Classico luoghi come Roma, l'Etruria, la Campania, la Magna Grecia, la Grecia, così come altri siti archeologici, rimangono il luogo delle memorie ataviche dell'umanità e della società occidentale e la visita dei principali siti e monumenti fornisce stimoli e suscita entusiasmo nell'affrontare il ciclo di studi o riorganizzare i materiali di studio.

Il soggiorno-studio storico-archeologico-linguistico in Grecia, ad esempio, rappresenta l'ultima tappa di un percorso di studi. Non si tratta quindi di una semplice esperienza turistica, ma di un momento di riflessione e di rielaborazione dei contenuti, che esula dalla semplice dimensione linguistica e grammaticale e amplia gli strumenti per la piena conoscenza della civiltà e società greca e anche romana.

Gli obiettivi che ci si prefigge con tale iniziativa, avviata circa 20 anni fa, e proseguita con successo, si possono così riassumere:

- far penetrare lo spirito della cultura classica nella quale gli studenti hanno scelto di formarsi ·
- ampliare l'orizzonte storico-culturale e sviluppare la consapevolezza delle radici della nostra civiltà e società ·
- fornire materiale di lavoro e letture che accompagnino e integrino l'apprendimento della lingua, della letteratura, della storia greca antica e moderna etc. ·
- sviluppare la capacità di cogliere il presente alla luce del passato · sviluppare o accrescere l'attenzione al contesto e alla continuità culturale, artistica, letteraria, etc. ·
- avviare allo studio dei processi di passaggio dalla lingua greca antica a quella moderna
- fornire un approccio all'archeologia e alle tecniche di scavo.

I Certamina

La scuola sostiene gli studenti e le studentesse che siano intenzionati a partecipare alle iniziative presenti sul territorio nazionale ed in Europa che promuovono l'approfondimento della cultura e delle lingue classiche. Negli anni passati molti alunni, singolarmente o in squadra hanno preso parte con successo a Certamina di traduzione e di conoscenza e comprensione delle lingue antiche. L'iniziativa mira a promuovere e organizzare la partecipazione alle gare di traduzione dal Latino e dal Greco degli studenti con un alto profilo di valutazione nelle discipline classiche. La scuola provvede alla diffusione dei bandi dei Certamina, alla scelta delle gare cui partecipare, alla selezione dei candidati ed infine al supporto nella preparazione specifica degli studenti e delle studentesse concorrenti.

INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON ENTI E ASSOCIAZIONI

La scuola promuove l'acquisizione delle **competenze chiave definite nel QE** anche attraverso incontri, conferenze, progetti in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

AREA DEL BENESSERE

- Progetti ed interventi per **l'educazione all'affettività e sessualità in adolescenza** con la collaborazione dei consultori, dei servizi sanitari del territorio e di professionisti sanitari e sociali.
- Educazione al **Primo Soccorso** con elementi di formazione teorica e pratica in collaborazione con gli enti sanitari del territorio
- Incontri con le associazioni di volontariato, ADMO, AIDO e altre associazioni di volontariato per la sensibilizzazione degli studenti al **tema della donazione**
- **Prevenzione delle dipendenze**, in collaborazione con il Forum prevenzioni
- Incontri di approfondimento con la **Polizia Postale** sul tema dell'uso e abuso di internet e social network. Si solleciterà una

riflessione su questi rischi e verranno forniti suggerimenti pratici e facili da seguire per guidare i giovani studenti nell'**uso sicuro, responsabile e consapevole dei social media**. In linea con le indicazioni del MIUR dell'aprile 2015 la scuola promuove interventi informativi per la prevenzione e il **contrasto delle forme di bullismo e cyberbullismo**.

- Progetti di **risoluzione dei conflitti personali e all'interno dei gruppi** mirati a facilitare l'inserimento gli alunni in un nuovo ambiente scolastico impostando già dall'inizio relazioni sane attraverso l'attività di team building e la gestione creativa del conflitto. L'obiettivo è quello di rendere l'ambiente scolastico più sereno possibile attraverso il rispetto e il riconoscimento dell'altro.
- **Sportello psicologico di ascolto "Parliamone"** in collaborazione con l'intendenza scolastica italiana

AREA SOCIALE E CULTURALE

- **Progetti di educazione interculturale e centri linguistici**
- **Teatro e Associazioni culturali** Per abituare ed educare gli studenti ad una fruizione autonoma del teatro come occasione culturale, da oltre 10 anni il nostro Liceo aderisce al Progetto offerto dall'Intendenza Scolastica, "Teatro nella scuola", in collaborazione con il Teatro Stabile di Bolzano e con la Vereignite Bühnen Bozen.
- Il **coro scolastico "Carducci"** è stato fondato nell'a.s. 2009/10; inizialmente era aperto a tutte le componenti scolastiche (studenti, docenti e personale scolastico) Questo coro ha svolto la propria attività per alcuni anni, poi c'è stato un periodo di silenzio. L'attività è ripresa nell'anno scolastico 2017/2018. La ripresa delle attività del coro è stata caratterizzata da una differenza rispetto a quella precedente: il coro è sostanzialmente riservato agli studenti. L'attività è gratuita e comporta una prova settimanale di 2 ore. L'iniziativa è volta a sviluppare le capacità vocali dei partecipanti facendo musica insieme, talvolta anche con l'accompagnamento di strumentisti della scuola; specialmente in una scuola come la nostra, in cui si studiano le lingue, è particolarmente importante fornire occasioni per educare l'orecchio, abituare all'ascolto e alla riproduzione corretta dei suoni, far sperimentare la collaborazione

e la cooperazione. È diretto da maestri di canto corale della Scuola Musicale "A. Vivaldi" di Bolzano. Il repertorio è proposto dalla direttrice che cerca di andare incontro alle preferenze e al gusto degli studenti. Il coro si esibisce sia in occasione di eventi interni alla scuola (concerto di Natale, di fine anno scolastico, concerti a tema) sia esterne (ad esempio Giornata FAI d'autunno ottobre 2019)

- Collaborazione con il **Conservatorio Monteverdi di Bolzano**. Partendo dal presupposto che la formazione di uno studente/una studentessa liceale non possa dirsi completa senza una, seppur semplice, riflessione sul patrimonio musicale, si è pensato di costruire dei curricula di storia della musica. A questo proposito si è avviata una collaborazione con il Conservatorio Monteverdi di Bolzano che offre delle lezioni magistrali su musicisti, movimenti musicali, opere singole.
- **"Apprendisti Ciceroni - GIORNATE FAI (Fondo Ambiente italiano)"**: si tratta di un'esperienza di cittadinanza attiva, apprendimento che si sviluppa in classe e sul territorio, con momenti di ricerca e di esplorazione dentro e fuori la scuola. L'attività è volta a sensibilizzare i giovani rispetto alla "presa in carico" del patrimonio culturale, storico e artistico e ad ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un bene d'arte, integrando conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. Il progetto di formazione, nato nel 1996 e cresciuto negli anni, arriva a coinvolgere oltre 50.000 studenti ogni anno. Grazie alla collaborazione delle **Delegazioni FAI** e dei beni FAI, i ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. In collaborazione con l'Ente organizzatore, alunni e docenti coinvolti vengono costantemente formati.
- Partecipazione all'organizzazione delle iniziative del **Giorno della Memoria** in collaborazione con gli enti pubblici del territorio e con le associazioni culturali e del volontariato. L'iniziativa propone

una riflessione collettiva sulla Shoah e sul complessivo fenomeno della deportazione novecentesca (razziale e politica), sui totalitarismi, sulle forme di resistenza antitotalitarie, sulla costruzione della democrazia. In questo ambito prevede l'organizzazione di incontri di approfondimento storico-critico rivolti in particolare alle classi del triennio. L'iniziativa intende anche promuovere la conoscenza di fatti e vicende della storia contemporanea italiana, in particolare del secondo dopoguerra, dando la parola a storici o a testimoni di rilievo culturale e civile. Intende infine fornire elementi di informazione e di approfondimento critico in merito alle vicende più significative del mondo contemporaneo, oggetto di dibattito e di attenzione da parte dell'opinione pubblica

- Il Liceo collabora con enti del territorio per eventi e progetti di natura culturale e formativa (**Seminario Internazionale sul Romanzo**, in collaborazione con il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento e CaeSum, incontri letterari con la **Biblioteca Civica di Bolzano**, il **Museion** di Bolzano ecc.)

L'OFFERTA SPORTIVA

Da anni il nostro istituto promuove le attività sportive scolastiche, che, pur distinguendosi dall'insegnamento dell'educazione fisica, ne costituiscono un momento integrativo e complementare sotto il profilo educativo e formativo, offrendo agli studenti la possibilità di aumentare le occasioni di movimento e promuovendo esperienze di confronto sportivo.

Il Gruppo Sportivo è coordinato e gestito dagli insegnanti di Scienze Motorie dell'Istituto e si incontra settimanalmente. Le attività svolte permettono la preparazione delle selezioni studentesche alle competizioni e assicura continuità con il percorso scolastico diurno.

Le proposte sono:

- attività in sala fitness
- gare d'istituto

- partecipazioni con rappresentative ai campionati studenteschi organizzati dall'Ufficio Sport dell'Intendenza Scolastica.

BIBLIOTECA DI ISTITUTO "FRANCESCO MOGGIO" E LE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La biblioteca del Liceo Carducci si rivolge a studenti e docenti della scuola offrendo materiali per lo studio e l'approfondimento delle materie curricolari. Oltre alla saggistica, la biblioteca mette a disposizione libri di narrativa in lingua italiana, tedesca, inglese, francese e spagnola, dvd, cd musicali, quotidiani e riviste.

La biblioteca supporta la didattica e promuove l'accesso all'informazione come strumento di crescita culturale individuale. Offre materiale per lo studio e l'approfondimento delle materie curricolari e propone attività di promozione culturale della lettura volta rendere concreta e vitale sia la voce dei classici che la cultura e la letteratura contemporanee. Promuove sostiene l'incontro delle competenze dei saperi degli studenti e degli ex studenti (formazione tra pari). La biblioteca concorre alla progettazione delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa della scuola con **laboratori di lettura, incontri con gli autori** ed altre **iniziative culturali** in collaborazione con gli enti del territorio.

I servizi offerti dalla biblioteca sono:

- prestito,
- reference per il recupero delle informazioni bibliografiche,
- riproduzione di documenti della biblioteca nei termini di legge,
- istruzioni sull'utilizzo del catalogo elettronico della piattaforma digitale Biblioweb,
- promozione culturale e della lettura,
- visite guidate,
- servizi on-line,
- tre postazioni PC + stampante,
- impianto stereo,

- videoproiettore.

il posseduto è inserito nel **catalogo Explora** della provincia di Bolzano

APPROFONDIMENTO ED ECCELLENZA

Il Ministero promuove le eccellenze nei Licei e nelle Scuole Superiori con il **DL 29 dicembre 2007, n. 262**.

L'iniziativa di valorizzazione delle eccellenze è tesa a rinsaldare i rapporti tra il mondo della scuola e le comunità scientifiche ed accademiche ed a creare situazioni di dialogo e di cooperazione tra docenti della scuola, ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico-professionali di settore.

I nominativi degli studenti e delle studentesse, previo consenso degli interessati, sono pubblicati nell'**Albo nazionale delle eccellenze** e sono resi disponibili per le università, le accademie, le istituzioni di ricerca e le imprese, secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 262 del 29 dicembre 2007

Il Liceo, in linea con le indicazioni ministeriali, si propone di:

- sostenere le iniziative degli studenti e delle studentesse in questa direzione;
- creare una **rete organizzativa di istituto** per individuare le eccellenze, indirizzarle alla scelta delle iniziative a cui prendere parte, favorirne e supportarne la preparazione specifica.

L'istituto promuove e sostiene la partecipazione alle iniziative previste dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze quali le **Olimpiadi di italiano, matematica, filosofia, lingue classiche, neuroscienze** ed ai **certamina**.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione didattica da parte dei docenti di disciplina è una parte fondamentale del processo d'insegnamento che consente di verificare il livello e la qualità dell'apprendimento degli studenti, tenendo conto anche dello

scarto tra risultati attesi e risultati conseguiti, con l'obiettivo di individuare ed attivare strategie utili al recupero di eventuali difficoltà ed al miglioramento della proposta di insegnamento.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Tutte le delibere in materia di valutazione adottate dal Collegio dei docenti costituiscono allegato al presente PTOF e sono pubblicate sul sito istituzionale della scuola.

<https://liceocarducci-bz.edu.it/valutazione/>

I criteri di ammissione all'Esame nonché quelli per l'assegnazione del credito scolastico sono previsti dalla norma vigente. Il Liceo investe molteplici risorse per preparare gli studenti all'Esame di Stato, essendo un traguardo fondamentale del percorso scolastico, finalizzato a valutare le competenze acquisite al termine del ciclo. Tra le varie azioni prodotte dal Liceo si menzionano le simulazioni della prima e della seconda prova di Esame.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'istituzione del Gruppo di Lavoro Operativo e del Gruppo di Lavoro sull'Inclusività ha promosso l'attivazione di procedure ed azioni rivolte alle prassi inclusive; la necessità di migliorare le competenze in materia di Bisogni Educativi Speciali ha determinato l'attivazione di una fattiva collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari, al fine di affinare le modalità di

osservazione, raccolta dati, predisposizione di tecniche efficaci finalizzate all'elaborazione di PEI e PDP, sperimentare prassi metodologiche, promuovere azioni di formazione mediante il Portale aggiornamento www.provincia.bz.it/portaleaggiornamento a favore dei docenti che intendono approfondire e potenziare specifiche competenze metodologiche nell'ambito della didattica inclusiva.

Nel Ptof le aree Accoglienza e Orientamento hanno previsto azioni di accompagnamento agli studenti, in un'ottica inclusiva per la definizione di un reale progetto di vita. E' stato costituito il **GLI di Istituto**, nel cui atto costitutivo è riconosciuto come motore di buone pratiche e monitoraggi, con la collaborazione di vari soggetti, comprese le famiglie. Nell'a.s. 2019/20 e' stato per la prima volta redatto il PAI, approvato all'unanimita' dal CD.

I PDP e i PEI elaborati dal CdC. sono presentati alle famiglie e sottoposti a verifiche in itinere. E' stato attivato uno sportello di supporto con una psicologa, rivolto ai docenti e finalizzato a promuovere adeguati interventi in materia di BES o a fronte di casi di disagio.

Sono state sperimentate azioni di *cooperative learning* sulle classi prime, interventi di *alfabetizzazione* per alunni con background immigratorio o con scarsa scolarizzazione. La scuola accoglie e promuove interventi specifici/tematici sulle problematiche che caratterizzano la società contemporanea anche grazie alle assemblee studentesche nonché progetti specifici attivati direttamente dai docenti.

Recupero e potenziamento

La scuola attiva corsi di recupero nelle discipline caratterizzanti i due curricoli (lingue straniere al linguistico, latino e greco al classico); oltre ai corsi di recupero gli studenti che necessitano di interventi di recupero possono avvalersi degli sportelli disciplinari, pensati per piccoli interventi individualizzati e tempestivi. Molto diffuso il ricorso a tale strumento e molto alto il gradimento e l'efficacia rilevata tra gli studenti come pure tra i docenti. Per quanto riguarda il potenziamento delle competenze la scuola partecipa, con i suoi studenti dotati di particolari attitudini, a competizioni interne ed esterne alla scuola (Olimpiadi di matematica, bandi di concorso, competizioni sportive, spettacoli, corsi, progetti).

Molto alto il gradimento in termini di efficacia formativa delle attività progettuali tra gli studenti, rilevato con la customer.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dati il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), l'analisi dei punti di criticità, il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), il quadro della normativa di riferimento, l'aspetto dell'inclusione si ripresenta con un ruolo particolarmente significativo. Permangono molteplici le attività da implementare e/o ripetere: sportello di consulenza, intervento in una/due classe/i di didattica inclusiva (cooperative learning), formazione per gli insegnanti con lezioni teoriche e lezioni laboratoriali, incontri con i genitori, adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, organizzazione dei diversi tipi di sostegno, sviluppo di un curriculum attento alle diversità, costruzione di PDP e PEI.

L'impatto avviene su tutte le attività dell'Istituto, dalla didattica alla formazione, e coinvolge tutte le componenti della scuola e ad essa correlate (genitori, servizi sociali e sanitari, rete territoriale).

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La famiglia gioca un ruolo di primo piano nella condivisione di piani e strategie di intervento; è inoltre destinataria di iniziative di informazione e formazione su temi legati ai bisogni dell'età evolutiva. La comunicazione chiara efficace con le famiglie viene garantita attraverso le udienze individuali e l'accesso al registro elettronico. Il coinvolgimento delle famiglie è alla base del patto formativo e del patto di corresponsabilità che accompagna le iscrizioni, la condivisione e diffusione del Regolamento d'Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA, Collaboratori all'integrazione, Docenti curricolari, Coordinatori di classe, Docenti di sostegno, Famiglie.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE ALLE STRUTTURE INFORMATICHE E ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA CON IL DIGITALE

L'emergenza COVID-19 nell'anno scolastico 2019/2020 e 2020/2021 ha accelerato il processo di sviluppo della didattica digitale. Il liceo, sia nella sua componente amministrativa che in quella didattica ha affrontato con tempestività l'emergenza organizzativa grazie agli strumenti della **Google Suite for Education (o Gsuite)**, già operativi ed utilizzati in istituto, attuando nell'arco delle 24 ore di tempo dopo la chiusura della scuola gran parte degli interventi didattici di videolezione.

Gli interventi di formazione digitale successiva per l'ottimizzazione delle funzioni di Gsuite hanno avuto luogo per mezzo di mini tutorials pubblicati dal prof. Paolo Maraner sul canale Youtube del Liceo e continua con la pubblicazione di indicazioni di strumenti didattici digitali utili per i docenti nelle cartelle di Classroom.

STRUMENTI

Attività

Accesso	Attività
	<p><u>Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole(LAN/W-Lan):</u></p> <p>L'Istituto dispone di un server LINUX fornito dal competente ufficio provinciale; tutti i computer con sistema operativo Linux che dispongono di una scheda di rete fissa vi si collegano con autenticazione.</p> <p><u>L'animatore digitale</u> garantisce l'aggiornamento e l'adeguamento costante ai bisogni specifici dell'Istituto del registro elettronico che è di fondamentale importanza nel rapporto con le famiglie e gli studenti, al fine di assicurare chiarezza e trasparenza. Inoltre aiuta l'amministrazione a gestire il flusso dei dati interni e la comunicazione con tutti gli stakeholders.</p> <p>La <u>Commissione</u> ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituto e l'attività dell'animatore digitale. Il suo profilo è rivolto a:</p> <p><u>formazione interna:</u> stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi ,</p> <p><u>coinvolgimento della comunità scolastica:</u></p>

	<p>favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p> <p><u>creazione di soluzioni innovative:</u> individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; raccordo con il team digitale e con tutto il personale in formazione, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>
<p>Spazi e Ambienti per l'Apprendimento</p>	<p>La diffusione dell'uso delle nuove tecnologie da parte del personale docente formato ha favorito la <u>trasparenza dell'attività didattica</u> (disponibili i voti, le assenze e i compiti a studenti e famiglie in tempo reale); <u>facilita inoltre l'accesso ai materiali didattici e alla programmazione</u>; <u>favorisce infine l'attenzione degli studenti in classe grazie all'uso della Lim e della connessione internet per l'accesso a portali didattici e filmati.</u></p> <p><u>Registro elettronico ClasseViva</u> che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online.</p> <p>Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.</p> <p>La <u>Google Suite for Education (o GSuite)</u>, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utenti. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.</p>

Canale YouTube del Liceo Carducci: da tempo spazio di sperimentazione dei diversi linguaggi del curriculum del liceo, della sperimentazione digitale da parte degli studenti e delle studentesse, della documentazione delle esperienze formative, e della divulgazione culturale e scientifica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

Attività

Accompagnamento

i docenti vengono formati con azioni di affiancamento da parte dei componenti della Commissione per le Tecnologie Digitali e con dei corsi interni che affiancano la formazione offerta dall'amministrazione.



L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:

Trimestre (settembre-dicembre) e pentamestre (gennaio-giugno).

L'orario settimanale è articolato su 5 giorni, con sette ore al giorno dalle 7.55 alle 14.05 e due pause senza alcun rientro pomeridiano se non per la frequenza di corsi specifici.

In seguito all'emergenza COVID-19 ha deliberato i criteri per la riorganizzazione della scansione delle attività didattiche (art.4 della del. CDI relativa alla Didattica digitale integrata del 29 ottobre 2020)

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore della DS	Prof. Andrea Pezzuto
Staff della DS	Prof.ssa Monica Gonzo, Prof.ssa Paola Monaco, Prof. Andrea Sarri, Prof.ssa Emanuela Scicchitano

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Segretaria amministrativa	Sig.ra Sandra Ebnicher.
Collaboratrici amministrative	Segreteria alunni/e, posta e protocollo, Esame di Stato: Petra Fiorentino Segreteria alunni/e, Invalsi, infortuni, organi collegiali, PCTO: Giuliana Magagna Segreteria docenti, privacy, gestione locali, manutenzione: Sofia Pichler Personale non docente, acquisti, libri di testo, sicurezza: Silvia Signori Contabilità, certificazioni linguistiche, assegno libro, Albo: Petra Marzona
Settore tecnico	Sergio Melon - laboratori Elvira Zubovic - archivio e gestione libri in comodato

L'organigramma completo della scuola è pubblicato sul sito istituzionale:

<https://www.thinglink.com/scene/1346901247914934274>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro on line
- Sito scolastico istituzionale
- Albo pubblicità legale on line
- Sistema di pagamenti on line PagoPa
- Modalità iscrizione alunni on line
- Modulistica utenti e personale on line



- Pubblicità modalità di fatturazione elettronica
- Newsletter

DOCUMENTI ALLEGATI

- **Carta dei Servizi (del. C.D. 26 agosto 2020)**
- **Regolamento di istituto (organi collegiali, strutture e materiali, relazioni di istituto, diritti-doveri, orario, vigilanza, iscrizioni, divieto di fumo)(del. C.D. 26 agosto 2020)**
- **P.U.A. e regolamento per l'uso dei laboratori informatici(del. C.D. 26 agosto 2020)**
- **Regolamento della biblioteca**
- **Carta dei servizi della Biblioteca**
- **regolamento aule speciali; aula scienze, aula fisica, aula magna, palestre (del. C.D. 26 agosto 2020)**
- **regolamento gite (del. C.D. 24 ottobre 2019)**
- **linee guida ospitazioni e passaggi (del. C.D. 26 agosto 2020)**
- **regolamento degli interventi contro la dispersione scolastica e per il corretto orientamento; protocollo per il passaggio ad altra scuola (del. C.D. 26 agosto 2020)**
- **Patto di corresponsabilità educativa (del. C.D. 26 agosto 2020)**
- **regolamento di mobilità internazionale (del. C.D. 26 agosto 2020)**
- **regolamento per la valutazione degli alunni stranieri e percorsi individualizzati (del. C.D. 15.05.2019)**
- **valutazione e attribuzione credito scolastico (del.n.3 C.D. 27.11.2009)**



- regolamento di valutazione (del.n.10 C.D. 24.10.2019)
- regolamento di valutazione della condotta (del.n.5 C.D. 13.09.2019)
- deroga assenze (del.n.11 C.D. 24.10.2019)
- regolamento per la Didattica Digitale integrata (del. CDI 29 ottobre 2020)

- regolamento valutazione in regime di Didattica a Distanza (del.n.1 C.D. 07.04.2020)
- Piano di Emergenza ed Evacuazione
- P
 -
- A
 -

